

# **Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004**

## **Curriculum: Difesa Interni e Finanza (Regolamento 2016)**

Insegnamento **I anno:**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno:**

[Diritto amministrativo](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[Diritto penale](#)

[Diritto processuale penale](#)

[Il lavoro alle dipendenze della P.A.](#)

Insegnamento **III anno:**

[Diritto processuale civile](#)

[Diritto bancario](#)

[Diritto del lavoro avanzato](#)

[Diritto di famiglia](#)

[Diritto penale dell'economia](#)

[Diritto privato delle biotecnologie](#)

[Diritto pubblico dell'economia](#)

[Sociologia generale](#)

## **Curriculum: Pubblica amministrazione (Regolamento 2016)**

Insegnamento I anno:

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[Diritto romano](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento II anno:

[Diritto commerciale](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE](#)

[Diritto tributario](#)

[Il lavoro alle dipendenze della P.A.](#)

Insegnamento III anno:

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

[DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI](#)

## **Curriculum: Consulente del lavoro (Regolamento 2016)**

Insegnamento I anno:

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[Storia del diritto medievale e moderno](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno:**

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PROCESSUALE PENALE](#)

Insegnamento **III anno:**

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

## **Curriculum: Operatore giuridico d'impresa (Regolamento 2016)**

Insegnamento **I anno:**

[DIRITTO COSTITUZIONALE](#)

[DIRITTO PRIVATO](#)

[DIRITTO ROMANO](#)

[FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA](#)

[ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA](#)

Insegnamento **II anno:**

[DIRITTO COMMERCIALE](#)

[DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO](#)

[DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA](#)

[DIRITTO PENALE](#)

[DIRITTO PRIVATO COMPARATO](#)

[DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE](#)

[DIRITTO TRIBUTARIO](#)

Insegnamento **III anno**:

[DIRITTO PROCESSUALE CIVILE](#)

[Diritto amministrativo](#)

## **Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016

**Prerequisiti** E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento all'evoluzione storica delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo.

Esame orale.

L'esame è orale.

Il colloquio orale mira a verificare :

**Modalità di valutazione**

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale

2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

La durata della prova può variare in relazione all'andamento dell'esame.

**Statistiche voti esami**

Non si dispone di dati statistici

**Calendario prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**

Dati attualmente non disponibili

**Docente** [Luisa Cassetti](#)

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Costituzionalistico

<b>Settore</b>	IUS/08
<b>CFU</b>	9
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
	<p>Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.</p> <p>Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti.</li> <li>- Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo.</li> <li>- La forma di governo italiana.</li> <li>- L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A.</li> <li>- Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario.</li> <li>- Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali.</li> <li>- La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni.</li> <li>- La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale.</li> </ul> <p>Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatto. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.</p> <p>Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.</p> <p>Erogazione in modalità eLearning</p>
<b>Programma</b>	
<b>Supplement</b>	

## Metodi didattici

Distance learning: progettazione e pubblicazione di learning objects (aggiornamento del programma).

R.BIN-G.PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, G.Giappichelli, ult.ed.

**Testi consigliati** N.B. I materiali del corso pubblicati in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' sempre indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti

commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione alla costruzione del sistema delle fonti.

**Risultati apprendimento** Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.

Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate si prega di consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>  
Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il MART. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, st.n.13.

**Attività supporto alla didattica**  
Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini\_s@virgilio.it)

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** fruizione in Modalità eLearning

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza

Teoriche 0

Pratiche 0

**Ore** Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Totalle 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it).

Dal 23 Aprile fino alla fine di Luglio 2018 la prof.sa L. Cassetti riceverà gli interessati su appuntamento da concordare tramite contatto e-mail

**Orario di ricevimento**

(luisa.cassetti@unipg.it).

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

## **Insegnamento: DIRITTO PRIVATO**

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016
<b>Prerequisiti</b>	buona cultura generale e capacità logiche
<b>Modalità di valutazione</b>	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
<b>Statistiche voti esami</b>	---
<b>Calendario prove esame</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</a>
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in <a href="http://www.stefaniastefanelli.altervista.org">www.stefaniastefanelli.altervista.org</a>
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	PRIVATISTICO
<b>Settore</b>	IUS/01
<b>CFU</b>	9
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico  Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative ita-liane e comunitarie. La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente: - norma giuridica; - soggetti; - beni; - contratti e le obbligazioni; - principi generali in tema di famiglia e successioni; La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto priva-to, e precisamente: - diritto dei consumatori; - diritto della concorrenza; - diritto della società dell'informazione; - strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato. Testi consigliati:
<b>Programma</b>	

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

**Supplement**

**Metodi didattici** Lezioni a distanza

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.

**Testi consigliati**

- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).
- Codice civile, ultima edizione.

**Risultati apprendimento**

Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Raccomandata

**Sede**

<http://fad.apelearning.unipg.it>

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore**

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno**

1

**Periodo**

I semestre

**Note**

Dati attualmente non disponibili

**Orario di ricevimento**

Dati attualmente non disponibili

**Sede di ricevimento**

Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS**

2016 - 2346

# Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016

**Responsabile** Tamar Pitch

**Moduli**

- [Informatica Giuridica](#)
- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)

**Prerequisiti** Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

**Modalità di valutazione** L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studenti possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

**Statistiche voti esami** Dati attualmente non disponibili

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** Dati attualmente non disponibili

## Modulo: Informatica Giuridica

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Filosofico-giuridico

**Settore** IUS/20

**CFU** 6

**Modalità di** Teledidattico

## **svolgimento**

**BANCHE DATI** Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.

**Programma** **CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE** Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.

**REATI INFORMATICI:** Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

**Codice dell'amministrazione digitale**

## **Supplement**

### **Reati informatici**

#### **Metodi didattici**

Online

Libro di testo: **Computer e diritto, a cura di E. Florindi, Giuffrè, 2012**

Guida alla ricerca.....p. 3-94

#### **Testi consigliati**

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

#### **Risultati**

**apprendimento** Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

#### **Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

#### **Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

#### **Attività supporto alla didattica**

Dati attualmente non disponibili

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Non prevista

**Sede** <https://www.unistudium.unipg.it>

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

- Corso telematico

**Note** - **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

- **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli\_leonello

**Orario di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Sede di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS** 2016 - 9704

## Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	Filosofico-giuridico
<b>Settore</b>	IUS/20
<b>CFU</b>	12
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

**Programma** Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

**Supplement** Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

**Metodi didattici** A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

**Testi consigliati**

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

**Risultati apprendimento**

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre II semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2350

## Insegnamento: STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14]</a> <a href="#">D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia

<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016
<b>Prerequisiti</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Modalità di valutazione</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	STORICO-GIURIDICO
<b>Settore</b>	IUS/19
<b>CFU</b>	12
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Supplement</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Metodi didattici</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Testi consigliati</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Risultati apprendimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Periodo della didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario della didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede</b>	Dati attualmente non disponibili
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2352

## Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia

<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2016 Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.
-------------------	---

## Prerequisiti

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

## Modalità di valutazione

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

<b>Statistiche voti esami</b>	Non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Riferimenti a materiale didattico disponibile <i>online</i> , in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	Economico e pubblicistico
<b>Settore</b>	SECS-P/03
<b>CFU</b>	12
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza,

finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

### **Supplement**

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E
3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape-learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

### **Testi consigliati**

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

**Risultati** Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di

<b>apprendimento</b>	terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.
<b>Periodo della didattica</b>	settembre 2016 - dicembre 2016
<b>Calendario della didattica</b>	Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica <i>online</i> gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Total</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Nessuna
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2347

## Insegnamento: Diritto amministrativo

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
	Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.
<b>Prerequisiti</b>	

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

**Modalità di valutazione** conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

**Statistiche voti esami** non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** nessuna

**Docente** [Annalisa Giusti](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/10

**CFU** 15

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

**Programma**

Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

**Supplement** A distanza

**Metodi didattici** Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

**Testi consigliati**

**M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli**

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

**E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)**

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito [www.bosettiegatti.eu](http://www.bosettiegatti.eu)

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati apprendimento** Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le

fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>  
TUTOR:

**Attività supporto alla didattica** Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

#### **Sede**

Aula da definire

<b>Teoriche</b>	0
<b>Pratiche</b>	0

<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b>	0
	<b>Didattica Integrativa</b>	0
	<b>Totale</b>	0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre

**Note** Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

**venerdì dalle 12:00 alle 13:30.**

**Orario di ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze**

**Geologiche:**

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di  
ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:**

aula 1

**Codice ECTS** 2016 - 4191

## **Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Conoscenza della struttura dell'ordinamento giuridico e delle sue fonti  
ESAME ORALE

**Modalità di  
valutazione**

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche  
voti esami**

...

**Calendario  
prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità  
formative** ...

**opzionali  
consigliate**

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Settore</b>	IUS/14
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico

*Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)*

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

**Programma**

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

*Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):*

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

**Supplement** Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna

**Metodi didattici** lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura

U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz.

**Testi consigliati**

oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea,

Milano, Giuffrè, ult.ediz.

N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. *Codice breve dell'Unione Europea, editio minor* a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Esselibri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>).

Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.

<b>Risultati apprendimento</b>	Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a> sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.
<b>Attività supporto alla didattica</b>	
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia
	<b>Teoriche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Pratiche</b> 0
	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0

	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre II semestre	
<b>Note</b>	per maggiori informazioni contattare il docente tutor: elena.ferrara@hotmail.com	
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 4217	

## Insegnamento: Diritto penale

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	<p>Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p><b>Statistiche voti esami</b></p> <p>Dati non disponibili</p>
<b>Calendario prove esame</b>	<p>Per informazioni aggiornate consultare:</p> <p><a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</a></p>
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	nessuna
<b>Docente</b>	<a href="#">Stefania Sartarelli</a>
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Settore</b>	IUS/17
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione,

errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

## Supplement

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

**Metodi didattici** Slides e videolezioni registrate disponibili on line

**Testi consigliati** A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam,

Padova, ult. ed.

(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Non previste.

**Risultati apprendimento**

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Non previste.

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica** Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Non prevista

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

Teoriche 0

Pratiche 0

**Ore** Studio individuale 0

Didattica Integrativa 0

Total 0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre

**Note** Corso on line

**Orario di ricevimento** mercoledì ore 10.00 - 14.00

**Sede di** stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza

## Insegnamento: Diritto processuale penale

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Indispensabile la conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto penale.

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche voti esami**  
\_\_\_\_\_

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>.

**Unità formative opzionali consigliate**  
\_\_\_\_\_

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/16

**CFU** 12

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.

**Supplement** I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.

**Metodi didattici** A distanza.

G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

**Testi consigliati** ovvero, in alternativa,

P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

**Risultati apprendimento** Buona conoscenza del Diritto processuale penale, funzionale allo svolgimento delle attività tipiche dei compatti Difesa, Interno e Finanza.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Telematica
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza.
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2310

## Insegnamento: Il lavoro alle dipendenze della P.A.

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011 Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.
<b>Prerequisiti</b>	Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione
<b>Statistiche voti esami</b>	--
<b>Calendario prove esame</b>	V. sito Facoltà
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	--

<b>Docente</b>	Stefano Bellomo
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Settore</b>	IUS/07
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
	<b>I.1) Il diritto sindacale</b> Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro. I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno. Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.
	<b>I.2) I rapporti di lavoro</b> Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione. La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro. Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti. L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. L'obbligazione retributiva. L'orario di lavoro e i riposi. Le vicende sospensive della prestazione lavorativa. La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276. I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative. Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco). Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento. La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale. La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.
<b>Programma</b>	Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti
<b>Supplement</b>	

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning  U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.
<b>Testi consigliati</b>	e
<b>Risultati apprendimento</b>	G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.  Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a> assistenza studenti via mail e skype del tutor:
<b>Attività supporto alla didattica</b>	- dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Facoltativa
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	--

Lunedì 18.00/19.00

**Orario di ricevimento**

Mercoledì 12.00/13.00

**Sede di ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25

**Codice ECTS** 2016 - 2305

## Insegnamento: Diritto processuale civile

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale  
L'esame prevede una prova orale.

**Modalità di valutazione** Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

**Statistiche voti esami**

...

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate, consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**

...

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/15

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutelle

- Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

### **Programma**

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

- Il processo complicato

-I mezzi di impugnazione

**Supplement** Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di cognizione

**Metodi didattici** ...

**Testi consigliati** Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.

**Risultati apprendimento** Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica** ...

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** non obbligatoria

**Sede** ...

<b>Ore</b>	<b>Teoriche</b>	<b>0</b>
	<b>Pratiche</b>	<b>0</b>

<b>Studio individuale</b>	0
<b>Didattica Integrativa</b>	0
<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	...
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2309

## Insegnamento: Diritto bancario

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#"><u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u></a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Non è prevista la propedeuticità di altri esami; per la migliore comprensione dell'insegnamento si suggerisce comunque di studiare prima o contestualmente il diritto commerciale.  La prova consiste in un esame orale ove sono discussi gli argomenti trattati nei moduli del corso e approfonditi sui testi consigliati.
<b>Modalità di valutazione</b>	La prova serve per accertare le conoscenze acquisite dallo studente, la sua capacità di analisi e di ragionamento, la proprietà del linguaggio giuridico.
<b>Statistiche voti esami</b>	L'esame comincia con una domanda di carattere generale. La durata varia a seconda dell'andamento dell'esame, in relazione anche a quanto serve allo studente per dimostrare il livello delle conoscenze raggiunte.  Le votazioni conseguite dagli studenti sono soddisfacenti.
<b>Calendario prove esame</b>	12/1/2016, ore 9; 2/2/2016, ore 9; 5/4/2016, ore 9; 24/5/2016, ore 9; 14/6/2016, ore 9; 12/7/2016, ore 9; 13/9/2016, ore 9. Le date degli appelli successivi verranno comunicate appena disponibili.
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	E' suggerito l'ascolto di tutti i moduli del corso teledidattico.
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
<b>Ambito</b>	A SCELTA DELLO STUDENTE

<b>Settore</b>	IUS/04
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	<p>Il programma ha ad oggetto i principi generali della disciplina delle banche e dell'attività bancaria. Innanzitutto, vengono studiate la funzione creditizia e la funzione monetaria svolte dalle banche, quale premessa per comprendere le nozioni giuridiche di attività bancaria e di raccolta del risparmio riservate alle banche. Si demarcano, quindi, i confini con le altre attività finanziarie, esercitabili anche da altre tipologie di imprese (ad esempio, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento, società di intermediazione mobiliare). Segue l'analisi delle condizioni richieste per ottenere l'autorizzazione all'attività bancaria, con particolare attenzione ai requisiti che devono essere posseduti dai soci e dagli esponenti aziendali nell'ottica di prevenire i conflitti di interesse. Completa il corso l'analisi dell'evoluzione ultima della disciplina, nel segno della piena attuazione dei principi della trasparenza nei rapporti contrattuali fra banca e cliente e della concorrenza fra le imprese bancarie, a tutela dell'integrità del mercato e, quindi, degli interessi dei risparmiatori.</p>
<b>Supplement</b>	<p>L'attività bancaria. La funzione creditizia e la funzione monetaria delle banche. Disciplina pubblica dell'autorizzazione all'attività bancaria. Trasparenza dei rapporti contrattuali fra banca e cliente.</p>
<b>Metodi didattici</b>	Sono previste esclusivamente lezioni telematiche.
<b>Testi consigliati</b>	Può essere utile affiancare ai sei moduli delle lezioni telematiche il testo di M. Porzio, Le imprese bancarie, in Trattato di diritto commerciale, diretto da Buonocore, sez. III, tomo 1, Giappichelli Editore, 2007. Altre letture potranno essere concordate, in aggiunta o in alternativa al predetto testo, direttamente con il docente nel corso dell'anno accademico.
<b>Risultati apprendimento</b>	Il corso fornisce gli elementi di base per la comprensione teorica e pratica del diritto bancario, dando rilievo alla comprensione della ratio dei principali istituti. Esso si prefigge l'obiettivo di sviluppare la capacità di analisi critica degli studenti, utile a successivi approfondimenti della disciplina come anche ad una corretta interlocuzione con le banche in relazione ai diversi servizi bancari.
<b>Periodo della didattica</b>	<p>Sono disponibili i moduli del corso telematico, cui si affianca un'attività di supporto alla didattica svolta durante l'anno accademico.</p> <p>Si segnala, in aggiunta ai sei moduli del corso telematico, l'assistenza agli studenti il lunedì dalle 15 alle 18.</p>
<b>Calendario della didattica</b>	
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Eventuali iniziative saranno rese note nel corso dell'anno accademico. Potranno essere concordate letture e altri lavori mirati con studenti singoli o a gruppi.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	E' consigliato l'ascolto di tutti i moduli delle lezioni telematiche.
<b>Sede</b>	Via Pascoli n. 33, Perugia.
<b>Ore</b>	<b>Teoriche</b> 0

<b>Pratiche</b>	0
<b>Studio individuale</b>	0
<b>Didattica Integrativa</b>	0
<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 9817

## Insegnamento: Diritto del lavoro avanzato

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto del lavoro.

### Prerequisiti

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

**Modalità di valutazione** La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

**Statistiche voti esami** ---

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** --

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

**Ambito** A SCELTA DELLO STUDENTE

**Settore** IUS/07

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

## **Jobs act e contratto a tempo determinato**

L'apposizione del termine al contratto di lavoro

L'attuale disciplina sull'apposizione del termine

Proroga del termine, continuazione del rapporto dopo la scadenza e rinnovi

Diritti e obblighi delle parti del contratto a tempo determinato

La violazione dei limiti quantitativi

**Programma** Il regime transitorio

Esclusioni, discipline specifiche, limiti quantitativi

Impugnazione del contratto a tempo determinato: decadenze e apparato sanzionatorio

Il contratto a tempo determinato nel pubblico impiego

## **Il rapporto di lavoro nel trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma**

Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma tra disciplina comunitaria e nuova normativa nazionale.

## L'informazione e la consultazione sindacale nel trasferimento d'azienda

Trasferimento d'azienda: continuità del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti anteriori al trasferimento

La responsabilità solidale dell'acquirente per i crediti del lavoratore anteriori al trasferimento e la liberazione dell'alienante

Trasferimento di azienda e giustificato motivo di licenziamento

I trattamenti collettivi applicabili ai lavoratori trasferiti

Il trasferimento dell'azienda in crisi

**Supplement** Jobs act e contratto a tempo determinato - Il rapporto di lavoro nel trasferimento di impresa e di articolazione funzionalmente autonoma

**Metodi didattici** Video Lezioni, slides e studio individuale dei testi. Si raccomanda un'attenta lettura dei testi normativi di riferimento

**Testi consigliati** G. Santoro Passarelli, Trasferimento d'impresa e di articolazione funzionalmente autonoma, Giappichelli, Torino, 2014 o G. Santoro Passarelli, Jobs act e contratto a tempo determinato, Giappichelli, Torino, 2014

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al contratto a tempo determinato o al trasferimento di azienda o articolazione funzionalmente autonoma, con particolare attenzione all'analisi del diritto vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle

**Risultati apprendimento** problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla** Attività di supporto del/dei docente/i-tutor:  
supporto alla

## didattica

	- Stefano Cairoli (email: stefanocairoli@yahoo.it; Skype: stefano.cairoli.unipg, ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Corso telematico
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	--
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 9818

## Insegnamento: Diritto di famiglia

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Si consiglia, ai fini della comprensione degli argomenti del corso, il possesso delle nozioni fondamentali di diritto privato, con particolare riguardo ai soggetti ed ai diritti fondamentali.
<b>Modalità di valutazione</b>	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento, la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</a>
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Dati attualmente non disponibili

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
<b>Ambito</b>	A SCELTA DELLO STUDENTE
<b>Settore</b>	IUS/01
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Teledidattico</p> <p>Prima parte</p> <p>La procreazione</p> <p>La prima parte del programma sarà articolata intorno al tema della tutela delle origini della vita e della procreazione, nonché del diritto di conoscere le proprie origini.</p> <p>Seconda parte</p> <p>L'accertamento degli Status di filiazione</p>
<b>Programma</b>	<p>La seconda parte del programma riguarderà gli argomenti connessi all'atto di nascita ed il riconoscimento per la certezza degli Status, la finzione e presunzione di concepimento in matrimonio, le azioni di accertamento dello stato di legittimità, il concepimento e la nascita fuori del matrimonio.</p> <p>Parte terza</p> <p>I diritti fondamentali dei minori.</p> <p>L'ultima parte del corso si occuperà della regolamentazione giuridica delle vicende dei rapporti personali e patrimoniali delle coppie di persone dello stesso o di diverso sesso, sia nella convivenza che nel matrimonio.</p>
<b>Supplement</b>	<p>La procreazione, L'accertamento degli Status di filiazione, Gli effetti della filiazione, il matrimonio e le unioni registrate.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>A distanza</p> <p>1) A. Sassi, F. Scaglione, S. Stefanelli, <i>La famiglia e i minori</i>, nel Trattato di diritto civile diretto da R. Sacco, Utet, 2015, limitatamente a: Parte I, cap. 1, 3, 4, 6; Parte II, cap. 1, 3.</p> <p>2) A. Palazzo, <i>Eros e ius</i>, ed. Mimesis, Milano, 2015.</p>
<b>Testi consigliati</b>	<p>3) materiali disponibili in <a href="http://www.unistudium.unipg.it">www.unistudium.unipg.it</a></p>
	<p>Facoltativo: 3) S. Stefanelli, a cura di, <i>Il parto anonimo: Profili giuridici e psico-sociali dopo la declaratoria di incostituzionalità</i>, ed. Artetetra, Napoli (disponibile anche in <a href="http://www.unistudium.unipg.it">www.unistudium.unipg.it</a>), limitatamente al cap. 1, di S. Stefanelli.</p>

<b>Risultati apprendimento</b>	Lo studente sarà in grado di conoscere la normativa in tema di procreazione, accertamento degli status di filiazione, effetti della filiazione, di analizzare le più aggiornate fonti normative e giurisprudenziali, anche europee, di redigerne commenti sintetici che potranno sostenere l'esame orale in termini di approfondimento personale di argomenti del programma.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a> I collaboratori di cattedra ricevono gli studenti il lunedì dalle 9 alle 13 presso la stanza 10 del Dipartimento di Giurisprudenza, sezione ex Dip. Giuliani. La titolare riceve nel medesimo ufficio, previo appuntamento, il lunedì dalle 15 alle 18. Per ulteriori informazioni e appuntamento scrivere a stefania.stefanelli@unipg.it
<b>Attività supporto alla didattica</b>	

<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Facoltativa
<b>Sede</b>	Piattaforma <a href="http://www.unistudium.unipg.it">www.unistudium.unipg.it</a>
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 9819

## Insegnamento: Diritto penale dell'economia

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni generali di diritto penale.

<b>Modalità di valutazione</b>	L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti approfonditi sui testi consigliati. La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa e comincia, di norma, con una domanda a piacere su un argomento scelto dallo studente al fine di metterlo a proprio agio.
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Per le date di esami si rinvia al sito web del Dipartimento
<b>Unità formative</b>	
<b>opzionali consigliate</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
<b>Ambito</b>	A SCELTA DELLO STUDENTE
<b>Settore</b>	IUS/17
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Il corso vuol delineare in generale il quadro normativo per il contrasto all'esercizio criminale dell'attività criminale. L'attenzione si soffermerà poi sui reati societari, sui reati fallimentari e sui reati tributari nonché sulle misure di prevenzione patrimoniali.
<b>Supplement</b>	Principi e concetti del contrasto penale nel mondo economico
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni teoriche ed analisi di casi giurisprudenziali (per gli studenti del teledidattico sono state predisposte anche delle slides). TRAVERSI GENNAI, <i>Diritto Penale Commerciale</i> , Milano, 2017, da pag. 1 a pag. 326.
<b>Testi consigliati</b>	MENDITTO, <i>Le misure di prevenzione</i> , (in materiale didattico): quest'ultimo articolo solo per linee generali.
<b>Risultati apprendimento</b>	E' il primo insegnamento che affronta un settore specifico dell'area penalistica che presuppone la conoscenza anche di istituti di altro settore del diritto in specie quello societario. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze di base della normativa volta alla tutela

dell'economia. Le principali conoscenze acquisite riguarderanno la responsabilità amministrativa degli enti, i reati tributari, i reati societari ed i reati fallimentari. Le principali abilità che gli studenti avranno saranno quelle di applicare i principi penalistici ad istituti tipicamente privatistici.

<b>Periodo della didattica</b>	secondo semestre
<b>Calendario della didattica</b>	ancora da definire
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Schede sugli argomenti del corso.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	non obbligatoria
<b>Sede</b>	Dipartimento di giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 9820

## Insegnamento: Diritto privato delle biotecnologie

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#"><u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u></a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011 Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali di diritto privato e diritto costituzionale.
<b>Prerequisiti</b>	Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti. L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi
<b>Modalità di valutazione</b>	

consigliati.

La prova serve per accettare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione.

La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.

**Statistiche voti esami**

L'informazione non è disponibile.

**Calendario prove esame** Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.

**Unità formative opzionali consigliate**

Dati attualmente non disponibili

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

**Ambito** A SCELTA DELLO STUDENTE

**Settore** IUS/01

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

1) Il rapporto tra bioetica - biopolitica – biodiritto: tra lessicografia e teorie argomentative.

2) Il corpo. Il corpo ‘giuridificato’. Gli atti di disposizione del corpo.

Grammatiche dei diritti sul corpo e paradigmi normativi. Il corpo come informazione: la disciplina giuridica delle biobanche ed i diritti della persona. Il trattamento dei dati biometrici.

3) Il consenso informato: tra autonomia ed autodeterminazione. Analisi critica e comparata delle possibili genealogie del ‘consenso informato’. Le fonti di regolamentazione. I requisiti.

4) L'evento nascita. La qualificazione giuridica della vita umana prenatale. La protezione giuridica del concepito. Il conflitto materno-fetale: prospettive critiche. L'interruzione volontaria della gravidanza. Il diritto a non nascere. La procreazione medicalmente assistita: tecniche, definizioni, regolazioni.

5) Genetica umana e diritto. La tutela del genoma umano. I test genetici. La tutela dell'embrione. La clonazione.

6) Il “fine vita”. Autodeterminazione e dignità della persona. Definizione ed accertamento della morte: aspetti etici e normativi. Eutanasia e rifiuto delle cure. Tipologie di eutanasia: eutanasia attiva e passiva. Testamento biologico e

**Programma**

direttive anticipate. Il problema dell'accanimento terapeutico. Le fonti di disciplina. I principali casi giurisprudenziali: il fine vita nel diritto comparato.

Il corso prende in esame il processo di 'giuridificazione', ossia il ruolo sempre più pervasivo che il diritto tende oggi ad assumere fino ad invadere i mondi vitali, regolando aspetti, come l'uso del corpo, la sessualità, le capacità riproduttive, le scelte di fine vita, ancora di recente sottratti all'attenzione dei legislatori e delle Corti.

### **Supplement**

Le implicazioni tra vita e regole, bioetica e biodiritto, verranno esplorate, a partire dal contesto nazionale, anche in una prospettiva comparatistica, che risulti efficacemente funzionale alla comprensione delle normative e delle indicazioni europee aventi una ricaduta significativa nell'ordinamento interno.

### **Metodi didattici**

Il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning.

1) S. Rodotà, *La vita e le regole. Tra diritto e non diritto*, Milano, Feltrinelli, ult. ed.

2) Inoltre, come secondo testo, uno dei seguenti libri, a scelta dello studente:

### **Testi consigliati**

- C. Viafora, A. Gaiani, *A lezione di bioetica. Temi e strumenti*, Franco Angeli, 2012 (tutti i capitoli, eccettuati i capp. 4 e 5)

- P. Zatti, *Maschere del diritto volti della vita*, Giuffrè, 2009.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

### **Risultati apprendimento**

individuazione delle questioni poste dallo sviluppo delle tecnologie mediche rispetto alla tutela di diritti e valori fondamentali;  
conoscenza delle discipline normative che provvedono a regolare le principali

questioni bioetiche e biomediche;  
conoscenza dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia;  
Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

l'uso critico degli strumenti giuridici al fine di affrontare questioni fondamentali relative alle scelte individuali dei singoli sulla propria vita e sulla propria salute;  
l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.

<b>Periodo della didattica</b>	-
<b>Calendario della didattica</b>	-
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.
<b>Sede</b>	-
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 9821

## Insegnamento: Diritto pubblico dell'economia

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#"><u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u></a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011

<b>Prerequisiti</b>	Non essendo prevista attività didattica frontale è utile che lo studente abbia sufficienti conoscenze di base di diritto pubblico e del diritto commerciale
<b>Modalità di valutazione</b>	Docente in corso di assegnazione. Il metodo di valutazione sarà definito successivamente alla nomina. prove orali o scritte se d'intesa con gli studenti (oral or written exam)
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	saranno indicate nel sito del corso di laurea
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	S. Cassese, la nuova costituzione economica nelle parti concordate con il docente
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)
<b>Ambito</b>	A SCELTA DELLO STUDENTE
<b>Settore</b>	IUS/09
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico  Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.
<b>Programma</b>	Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta alle istanze sovranazionali ed internazionali. sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali.,  Il Programma ha ad oggetto lo studio delle relazioni tra diritto ed economia ed in particolare i riflessi dell'economia globale sulle regole pubblicistiche degli ordinamenti statali.
<b>Supplement</b>	Particolare attenzione dovrà porsi in ordine alle trasformazioni degli ordinamenti nazionali in ordinamenti a struttura aperta alle istanze sovranazionali ed internazionali. sarà oggetto del programma anche il tema dei servizi pubblici statali e locali e le forme di gestione alla luce dei più recenti arresti normativi e giurisprudenziali.,
<b>Metodi didattici</b>	Non essendo prevista attività didattica frontale si consigliano gli studenti interessati a prendere accordi con il docente durante l'orario di ricevimento onde concordare le modalità di preparazione e le modalità per la verifica del profitto
<b>Testi consigliati</b>	S. Cassese La nuova Costituzione economica La terza ed. 2012
<b>Risultati apprendimento</b>	Si prevede l'accquisizione di una conoscenza adeguata delle fasi evolutive che hanno caratterizzato l'evoluzione delle forme di governo dell'economia oggi trasformate in modelli tendenzialmente transnazionali e correlata capacità di ragionamento sulla materia
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della</b>	Per informazioni aggiornate consultare:

<b>didattica</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività</b>	
<b>supporto alla didattica</b>	Da concordare direttamente con il docente
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	non necessaria
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Sarà possibile concordare la definizione di temi utili alla preparazione delle tesi di laurea da redigere su accordo ed in collaborazione con il titolare dell'insegnamento
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 9822

## Insegnamento: Sociologia generale

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Difesa Interni e Finanza - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Prerequisiti non previsti
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova orale
<b>Statistiche voti esami</b>	Non presenti
<b>Calendario prove esame</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</a>
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Non presenti
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)
<b>Ambito</b>	Affini ed integrative
<b>Settore</b>	SPS/07
<b>CFU</b>	18

<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Il corso si propone di analizzare i processi che hanno determinato la nascita ed il successivo sviluppo della disciplina.
<b>Supplement</b>	Analisi della sociologia come scienza. Lezioni on-line

### Metodi didattici

Schede Power-Point  
Libri di testo per l'esame:

Croteau D., Hoynes W., *Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti*, McGraw-Hill, Milano 2015.

### Testi consigliati

Sombart W., *Le origini della sociologia*, a cura di S. Fornari, Armando, Roma 2008.

<b>Risultati apprendimento</b>	Apprendimento delle conoscenze di base della sociologia e dei suoi autori di riferimento.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Seminari di approfondimento.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Non obbligatoria.
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza Via Pascoli 06123 Perugia
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre II semestre

<b>Note</b>	Per contattare il docente: <a href="mailto:silvia.fornari@unipg.it">silvia.fornari@unipg.it</a>
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2311

## Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2016

**Prerequisiti** E' importante possedere una buona cultura generale di base, con particolare riferimento all'evoluzione storica delle istituzioni nazionali e del processo di integrazione europeo.  
Esame orale.

L'esame è orale.

Il colloquio orale mira a verificare :

**Modalità di valutazione**

1. la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico/costituzionale
2. l'acquisizione da parte dello studente della capacità di argomentare.

La durata della prova può variare in relazione all'andamento dell'esame.

**Statistiche voti**

**esami** Non si dispone di dati statistici

**Calendario prove** Per informazioni aggiornate consultare:  
**esame** <http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative** Dati attualmente non disponibili  
**opzionali**

**consigliate**

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	Costituzionalistico
<b>Settore</b>	IUS/08
<b>CFU</b>	9
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
	Il corso di Diritto costituzionale (9 CFU) propone l'approfondimento delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare attenzione per le vicende che interessano l'organizzazione e le fonti dell'ordinamento regionale.
	Le lezioni avranno ad oggetto, in particolare, i seguenti temi: - L'ordinamento costituzionale repubblicano. Rapporto tra ordinamenti. - Stato e sovranità. Modi di esercizio della sovranità. Rappresentanza politica e partecipazione popolare. La Repubblica tra Stato, regioni ed enti locali. Regionalismo e federalismo. - La forma di governo italiana. - L'organizzazione dei poteri. Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il Governo. Principi costituzionali sulla P.A. - Il Presidente della Repubblica: ruolo e funzioni. Il potere giudiziario: organizzazione e garanzie. La riforma dell'ordinamento giudiziario. - Autorità e libertà. Le garanzie dei diritti fondamentali. - La tutela giurisdizionale dei diritti. Le giurisdizioni. - La giustizia costituzionale. Organizzazione e funzioni della Corte costituzionale. Le decisioni della Corte costituzionale. Il sistema delle fonti. La Costituzione e le altre fonti di rango costituzionale. Riserva di legge. Le fonti primarie. Le fonti secondarie e la delegificazione. Le fonti comunitarie. Le fonti dell'ordinamento regionale. Le fonti fatto. Fonti atipiche e leggi rinforzate. La composizione delle fonti in sistema: i criteri per la risoluzione delle antinomie.
<b>Programma</b>	Il corso si propone di fornire un quadro delle trasformazioni in atto nell'ordinamento costituzionale italiano, con particolare riferimento alle garanzie dei diritti fondamentali, alla forma di governo ed all'attuale assetto dei rapporti tra lo Stato e il sistema delle autonomie alla luce della giurisprudenza costituzionale.
<b>Supplement</b>	Erogazione in modalità eLearning

**Metodi didattici**

Distance learning: progettazione e pubblicazione di learning objects (aggiornamento del programma).

**Testi consigliati**  
N.B. I materiali del corso pubblicati in piattaforma forniscono una guida all'apprendimento e alla memorizzazione dei concetti fondamentali. E' sempre indispensabile lo studio del manuale consigliato.

Sono stati pubblicate in piattaforma schede di aggiornamento contenenti commenti e approfondimenti che riguardano, in particolare, la giurisprudenza costituzionale più recente.

Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, con particolare attenzione alla costruzione del sistema delle fonti.

**Risultati**

**apprendimento** Capacità di condurre un ragionamento e di argomentare.

Il corso telematico è rivolto ad un pubblico di utenti rappresentato per la quasi totalità da studenti-lavoratori.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate si prega di consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività**

Docente Autore (Responsabile dell'insegnamento): Prof.sa Luisa Cassetti (riceve il MART. ore 15.00-17.00 presso il Dipartimento di Giurisprudenza, st.n.13.

**supporto alla didattica**

Docente Tutor: Dr.sa Sabrina Vannuccini, riceve su appuntamento e può essere contattata al cellulare e via email (vannuccini\_s@virgilio.it)

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

fruizione in Modalità eLearning

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza

**Ore**

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** Per l'assegnazione delle tesi di laurea, gli studenti possono rivolgersi alla docente nell'orario di ricevimento ovvero contattarla tramite e-mail (luisa.cassetti@unipg.it).

**Orario di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Sede di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS** 2016 - 2353

## Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2016

**Prerequisiti** buona cultura generale e capacità logiche

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

**Statistiche  
voti esami** ---

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative  
opzionali  
consigliate** Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in [www.stefaniastefanelli.altervista.org](http://www.stefaniastefanelli.altervista.org)

<b>Docente</b>	<a href="#"><u>Stefania Stefanelli</u></a>
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	PRIVATISTICO
<b>Settore</b>	IUS/01
<b>CFU</b>	9
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	<p>Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative ita-liane e comunitarie.</p> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- norma giuridica;</li> <li>- soggetti;</li> <li>- beni;</li> <li>- contratti e le obbligazioni;</li> <li>- principi generali in tema di famiglia e successioni;</li> </ul> <p>La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diritto dei consumatori;</li> <li>- diritto della concorrenza;</li> <li>- diritto della società dell'informazione;</li> <li>- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.</li> </ul> <p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014</li> <li>- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).</li> </ul> <p>La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.</p>
<b>Supplement</b>	
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.</li> <li>- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).</li> <li>- Codice civile, ultima edizione.</li> </ul>
<b>Testi consigliati</b>	
<b>Risultati apprendimento</b>	Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <a href="http://fad.apelearning.unipg.it">http://fad.apelearning.unipg.it</a> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Raccomandata
<b>Sede</b>	<a href="http://fad.apelearning.unipg.it">http://fad.apelearning.unipg.it</a>
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili  martedì e giovedì 9-10
<b>Orario di ricevimento</b>	La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it) Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17
<b>Sede di ricevimento</b>	tel. 0755852420
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2354

# Insegnamento: Diritto romano

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2016

**Responsabile** [Carlo Lorenzi](#)

**Moduli**

- [Diritto romano](#)
- [Diritto romano II](#)

**Prerequisiti** Per comprendere gli argomenti trattati nel corso e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo studente deve avere una base di cultura generale e possedere conoscenze essenziali di storia antica.

**Modalità di valutazione** L'esame consiste in una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché a valutare la capacità di ragionamento e di argomentazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

**Statistiche voti**

**esami** ---

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelliesami>

**Unità formative opzionali consigliate** ---

## Modulo: Diritto romano

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** STORICO-GIURIDICO

**Settore** IUS/18

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** Il modulo ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando

un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; la repressione criminale.

**Supplement** Il modulo intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.

**Metodi didattici** A distanza. Erogazione in modalità eLearning.

1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971;  
2) per le epoche del Principato e del Dominato un testo a scelta fra: M. AMELOTTI, R. BONINI, M. BRUTTI, L. CAPOGROSSI, F. CASSOLA, L. LABRUNA, G. CERVENCA, A. MASI, M. MAZZA, B. SANTALUCIA, M. TALAMANCA (sotto la direzione di M. TALAMANCA), Lineamenti di storia del diritto romano, II edizione, Milano, Giuffrè, 1989, §§ 74-88 (pp. 375-456); 91-110 (pp. 470-580); 115-137 (593-688); oppure F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiachchi-Galeno, 1998.

**Risultati apprendimento** Conoscenza delle forme di governo e delle fonti relative all'esperienza giuridica romana. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problematiche giuridiche.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare: [www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/](http://www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/)

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare: [www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/](http://www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/)

**Attività supporto alla didattica** Attività di tutorato on line.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Modalità eLearning.

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza (piattaforma APE Learning)

**Teoriche** 0

**Ore** **Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

### Didattica Integrativa 0

	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	1	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	---	
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 4196	

### Modulo: Diritto romano II

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	STORICO-GIURIDICO
<b>Settore</b>	IUS/18
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	<p>Il corso, articolato in due semestri, offre un quadro complessivo dell'ordinamento giuridico romano nei suoi profili pubblicistici e privatistici, dalle origini (secolo VIII a.C.) a Giustiniano (secolo VI d.C.), introducendo alla conoscenza dell'esperienza giuridica romana nelle sue strutture fondamentali.</p> <p>Le lezioni del modulo di Istituzioni di diritto romano si terranno nel II semestre.</p> <p>Avranno per oggetto il processo privato e le situazioni giuridiche soggettive attraverso esso tutelate inerenti alle persone, ai beni, alle obbligazioni; brevi cenni alle successioni mortis causa. L'esposizione si gioverà dell'esame del dato normativo e giurisprudenziale, raccordato al contesto socio-economico. Il diretto contatto con le fonti (sempre proposte in traduzione italiana) introdurrà alla conoscenza di talune strutture del ragionamento giuridico, dei principi e dei valori che hanno guidato i giuristi romani nell'elaborazione casistica del diritto.</p>
<b>Supplement</b>	Le lezioni riguarderanno: il diritto delle persone, le successioni, i diritti reali, le obbligazioni, il processo privato.
<b>Metodi didattici</b>	A distanza. Erogazione in modalità eLearning

**Testi consigliati**

1. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2004 (con esclusione del cap. I)  
oppure
2. M. TALAMANCA, Elementi di diritto privato romano, Giuffrè, Milano 2013 (con esclusione del cap. I).

<b>Risultati apprendimento</b>	Conoscenza istituzionale del diritto e del processo privato romano. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problemi giuridici.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	-----
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Non obbligatoria
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	-----
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili

**Sede di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS** 2016 - 7779

## **Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2016

**Responsabile** Tamar Pitch

**Moduli**

- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
- [Informatica Giuridica](#)

**Prerequisiti** Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

**Modalità di valutazione** L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studenti possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

**Statistiche voti esami** Dati attualmente non disponibili

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** Dati attualmente non disponibili

### **Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO**

**Docente** Tamar Pitch

**Tipologia** Attività formative di base

<b>Ambito</b>	Filosofico-giuridico
<b>Settore</b>	IUS/20
<b>CFU</b>	12
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

**Programma** Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

**Supplement** Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

**Metodi didattici** A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

**Testi consigliati**

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

**Risultati apprendimento**

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**didattica**

**Attività supporto alla didattica** Dati attualmente non disponibili

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo**

**Note** Dati attualmente non disponibili

**Orario di ricevimento** martedì 13-14.30

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2390

**Modulo: Informatica Giuridica**

**Docente** Leonello Mattioli

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Filosofico-giuridico

**Settore** IUS/20

**CFU** 6

<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>BANCHE DATI</b> Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.	
<b>Programma</b>	<b>CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE</b> Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.
	<b>REATI INFORMATICI:</b> Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici
<b>Codice dell'amministrazione digitale</b>	
<b>Supplement</b>	
<b>Reati informatici</b>	
<b>Metodi didattici</b>	Online
Libro di testo: <b>Computer e diritto, a cura di E. Florindi, Giuffrè, 2012</b>	
Guida alla ricerca.....p. 3-94	
<b>Testi consigliati</b>	
Il documento informatico.....p. 141-180	
Reati informatici.....p. 261-430	
<b>Risultati apprendimento</b>	Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla</b>	Dati attualmente non disponibili

**didattica**

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Non prevista

**Sede** <https://www.unistudium.unipg.it>

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

- Corso telematico

**Note**

- **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it

- **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli\_leonello

**Orario di ricevimento**

1. martedì e giovedì 14/15
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 9707

# Insegnamento: Storia del diritto medievale e moderno

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#"><u>Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</u></a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
<b>Prerequisiti</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Modalità di valutazione</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Docente</b>	<a href="#"><u>Franco Alunno Rossetti</u></a>
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	STORICO-GIURIDICO
<b>Settore</b>	IUS/19
<b>CFU</b>	12
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Supplement</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Metodi didattici</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Testi consigliati</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Risultati apprendimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Periodo della didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario della didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Dati attualmente non disponibili

<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede</b>	Dati attualmente non disponibili
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	giovedì 16.00 - 18.00
<b>Sede di ricevimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 4198

## Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Consulente del lavoro - Regolamento 2016

**Prerequisiti** Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di

ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Modalità di valutazione**

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

**Statistiche voti**

**esami** Non disponibili

**Calendario**

**prove esame** Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

**Unità formative opzionali consigliate**

Riferimenti a materiale didattico disponibile *online*, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

**Docente** [Giuseppe Francesco Dallera](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** Economico e pubblicistico

**Settore** SECS-P/03

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

#### **Supplement**

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E
3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape-learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti

#### **Metodi didattici**

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

#### **Testi consigliati**

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

**Periodo della** settembre 2016 - dicembre 2016

**didattica**

**Calendario della didattica** Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica *online* gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

**Attività supporto alla didattica** Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accertare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** Nessuna

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

**Orario di ricevimento** Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Economia  
Via Pascoli, 20 PERUGIA  
II<sup>o</sup> piano st. 17

**Codice ECTS** 2016 - 2389

# Insegnamento: Diritto commerciale

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno di corso.  
L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

**Modalità di valutazione** Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con il tutor del corso e i collaboratori alla cattedra docente durante gli orari di ricevimento.

La durata dell'esame è variabile e dipende dall'andamento della prova.

**Statistiche voti**

**esami** Dati non disponibili.

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>.

**Unità formative opzionali consigliate** Non sono previste, allo stato, unità formative.

**Docente** [Enrico Tonelli](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/04

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:

- impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
- società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);
- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari da parte delle imprese, così come delle pubbliche amministrazioni - e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;
- la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

**Programma**

I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

**Metodi didattici**

Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII., XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI., XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

**Testi consigliati**

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Cap. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap. II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap. Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della la PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

<b>Risultati apprendimento</b>	Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.
<b>Periodo della didattica</b>	Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	I docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza. Via Alessandro Pascoli, 33 06123 - Perugia

	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b>	0
	<b>Didattica Integrativa</b>	0
	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini, Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale: Dott. Giuseppe Caforio; dott. Filippo Parrella; Dott. Massimo Billi; Dott.ssa Federica Marabini.	
<b>Orario di ricevimento</b>	lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00 martedì a. m. ore 10.00 - 12.00	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2312	

## Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Al fine di potere seguire e comprendere approfonditamente il corso, è necessaria un'adeguata conoscenza del diritto costituzionale e del diritto internazionale.
<b>Modalità di valutazione</b>	Esame orale.
<b>Statistiche voti esami</b>	Non si dispone di questa informazione.
<b>Calendario prove esame</b>	Il calendario delle prove di esame è disponibile sul sito del Dipartimento.
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	n.a.

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Settore</b>	IUS/14
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico

Prima parte (3 CFU): Introduzione allo studio del diritto dell'Unione Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona. Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione. Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni. Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri. Principi di sussidiarietà e di proporzionalità L'ammissione di nuovi membri

Seconda parte (3 CFU): Competenze dell'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona e sistema normativo

**Programma** A) Il sistema normativo: Le fonti primarie I principi generali Le fonti derivate: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici Le procedure per l'adozione degli atti. L'azione esterna dell'UE. Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme. La tutela dei diritti fondamentali e l'adesione dell'UE alla CEDU.

B) Analisi delle diverse tipologie di azioni esperibili di fronte alla Corte di Giustizia dell'UE: Il ricorso in annullamento. Il controllo incidentale della validità degli atti comunitari: eccezione di illegittimità. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia. La procedura d'infrazione. Il ricorso in carenza. La responsabilità extracontrattuale dell'UE. La responsabilità degli Stati nei confronti dei singoli per violazione del diritto comunitario.

C) Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano. Evoluzione della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di giustizia (con analisi delle principali sentenze) L'adeguamento legislativo del diritto italiano al diritto dell'Unione europea.

**Supplement** Conoscenza della parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei

diritti.

**Metodi didattici** Teledidattico.

VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci Editore, 2016

**Testi consigliati**

**Risultati apprendimento** Acquisire la conoscenza del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei diritti.

**Periodo della didattica** n.a.

**Calendario della didattica** n.a.

**Attività supporto alla didattica** n.a.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** n.a.

**Sede** n.a.

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre II semestre

**Note** Dati attualmente non disponibili

**Orario di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Sede di** Dati attualmente non disponibili

ricevimento

Codice ECTS 2016 - 2314

## Insegnamento: DIRITTO PENALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

**Statistiche**

**voti esami** Dati non disponibili

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**  
nessuna

**Docente** [Stefania Sartarelli](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/17

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

**Supplement** Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

**Metodi didattici** Slides e videolezioni registrate disponibili on line

A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.

**Testi consigliati**

(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

Non previste.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

Non previste.

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Non prevista

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore**

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	Corso on line	
<b>Orario di ricevimento</b>	mercoledì ore 10.00 - 14.00	
<b>Sede di ricevimento</b>	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2315	

## Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali del diritto privato Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.
	L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati.
<b>Modalità di valutazione</b>	La prova serve per accettare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.
<b>Unità formative</b>	
<b>opzionali consigliate</b>	Dati attualmente non disponibili

<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
<b>Settore</b>	IUS/02
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

- 1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.
- 2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &..."): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.

#### **Programma**

- 3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza
- 4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.
- 5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.
- 6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica. Tassonomie giuridiche: come si mappa l'universo giuridico per famiglie e sistemi

- 7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di ‘tradizione’. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.
- 8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie
- 9) Il modello di Common Law. Accesezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.
- 10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco

### Supplement

Il corso intende introdurre allo studio del diritto comparato, apprendendone genesi e metodologie, funzioni ed obiettivi e favorendo l'acquisizione di una consapevolezza critica in merito al ruolo strategico che tale disciplina può assumere nell'attuale contesto globalizzato. Una parte specifica del corso è dedicata all'analisi del processo di costruzione delle tradizioni giuridiche e, in specie, al confronto tra origini, formanti e rappresentazioni dei modelli di civil law e di common law.

**Metodi didattici** Il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning  
Costituiscono parte integrante le slides appositamente caricate nello spazio Ape learning.

### Testi consigliati

In aggiunta:

1. Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014
2. Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza critica dei criteri che presiedono all'individuazione delle tradizioni giuridiche
- conoscenza della diversità degli stili dottrinali, delle regole operative, delle argomentazioni e degli schemi concettuali nelle medesime sviluppati
- conoscenza delle ragioni di differenziazione tra common law e civil law.

**Risultati  
apprendimento**

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.
- l'uso del lessico settoriale sviluppato dal diritto comparato

<b>Periodo della didattica</b>	-
<b>Calendario della didattica</b>	-
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.
<b>Sede</b>	-
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2316

## Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

<b>Curriculum</b>	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Modalità di valutazione</b>	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento.
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Unità formative</b>	
<b>opzionali</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>consigliate</b>	
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI
<b>Settore</b>	IUS/21
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	
<p>I Parte:</p> <p>Forme di Stato e Forme di Governo</p> <p>Le forme di Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Stato assoluto</li> <li>- Lo Stato liberale</li> <li>- Lo Stato democratico</li> <li>- Lo Stato autoritario</li> <li>- Lo Stato socialista</li> </ul> <p>Le forme di governo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La forma di governo parlamentare e le sue declinazioni</li> <li>- La forma di governo presidenziale</li> <li>- La forma di governo semi-presidenziale</li> <li>- La forma di governo direttoriale</li> </ul> <p>II Parte:</p> <p>L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni</p>	

ordinamenti significativi.

**Supplement**

Forme di Stato e Forme di Governo. L'influenza dei sistemi elettorali sulle forme di governo delle democrazie contemporanee. La riflessione sarà sviluppata attraverso l'analisi di alcuni ordinamenti significativi.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari ed erogazione in modalità eLearning (slides ed organizzazione di virtual classroom moderate dal Docente Tutor del corso).

Per la I Parte:

- M. VOLPI, *Libertà e autorità - La classificazione delle forme di Stato e delle forme di Governo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, tutto.

Per la II Parte:

**Testi consigliati**

- M. OLIVIERO–M. VOLPI (a cura di), *Sistemi elettorali e democrazie*, Giappichelli, Torino, 2007. Limitatamente all'introduzione e a due sistemi elettorali a scelta dello studente.

N.B Le slides del corso non sostituiscono lo studio dei testi consigliati, ma voglio offrire agli studenti un mero ausilio nella fase di fissazione dei concetti fondamentali della materia.

**Risultati**

**apprendimento** Superamento dell'esame di profitto.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

Docente tutor Dott. Leonardo Perari (riceve su appuntamento e può essere contattato tramite e-mail all'indirizzo [studiolegaleperari@libero.it](mailto:studiolegaleperari@libero.it)).

**Lingua di insegnamento**

Italiano

<b>Frequenza</b>	Facoltativa	
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza	
	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b>	0
	<b>Didattica Integrativa</b>	0
	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	Per l'assegnazione della tesi di laurea gli studenti possono contattare il Docente all'indirizzo maurizio.oliviero@unipg.it.	
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2318	

## Insegnamento: Diritto tributario

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionari giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Pubblica amministrazione - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni genereali relative alla distribuzione dei carichi all'interno della collettività organizzata, nozioni queste che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.
<b>Modalità di valutazione</b>	L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione colloquio relativa agli argomenti trattati nel programma e durante il corso, oltre che approfonditi sui testi consigliati.

La prova serve per accettare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova.

**Statistiche**

**voti esami** n.d.

**Calendario**

**prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità**

**formative**

**opzionali** n.d.

**consigliate**

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** Economico e pubblicistico

**Settore** IUS/12

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma**

PARTE GENERALE Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti aventi forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione. Gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento. L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto:

l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela. La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia. Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intransmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario. Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.

**PARTE GENERALE** Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; il rimborso. Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Il sistema sanzionatorio. Il contenzioso tributario.

#### **Supplement**

#### **Metodi didattici**

videolezioni

*Testi di riferimento:*

testi di Parte generale, a scelta dello studente:

- P. BORIA, Diritto diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

#### **Testi consigliati**

- G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam Padova, ultima edizione;

- G. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Cedam, Padova, ult. edizione, (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima ed. (con

esclusione degli argomenti di parte speciale);

- M. BEGHIN, Princìpi, istituti e strumenti per la tassazione della ricchezza, Giappichelli, Torino, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- P. RUSSO, G. FRANSONI, L. CASTALDI, Istituzioni di diritto tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale).

Codice tributario contenente le leggi tributarie fondamentali, a cura di qualsiasi autore, edizione 2016.

### **Risultati apprendimento**

L'insegnamento è il primo esame che lo studente affronta in ambito tributario all'interno del corso di laurea che si propone come obiettivo principale quello di fornire le basi conoscitive del

fenomeno tributario  
attraverso il metodo  
giuridico.

Le principali  
conoscenze che gli  
studenti  
acquisiranno  
saranno:

- conoscenza delle  
fonti del diritto  
tributario;

- conoscenza della  
norma tributaria;

- l'attuazione  
spontanea e  
amministrativa della  
norma tributaria;

- il processo  
tributario;

*Le principali abilità  
che permettono di  
applicare le  
conoscenze  
acquisite saranno:*

-  
Individuazione delle  
caratteristiche che  
stanno alla base di  
un corretto rapporto

tra ente e contribuente;

Riconoscimento dei principali profili di criticità degli atti amministrativi tributari destinati al contribuente o più in generale al soggetto appartenente alla collettività organizzata.

**Periodo della didattica** n.d.

**Calendario della didattica** n.d.

**Attività supporto alla didattica** seminari, esercitazioni

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** non obbligatoria

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza.

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	nessuna
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2320

## Insegnamento: Il lavoro alle dipendenze della P.A.

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

**Prerequisiti**

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

**Modalità di valutazione** La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

**Statistiche voti esami** --

**Calendario prove**

**esame** V. sito Facoltà

**Unità formative**

**opzionali consigliate** --

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

<b>Settore</b>	IUS/07
<b>CFU</b>	12
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
	<p><b>I.1) Il diritto sindacale</b></p> <p>Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro. I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.</p> <p>Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.</p> <p>Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.</p> <p>Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.</p> <p><b>I.2) I rapporti di lavoro</b></p> <p>Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.</p> <p>La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.</p> <p>Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.</p> <p>L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.</p>
<b>Programma</b>	<p>L'obbligazione retributiva.</p> <p>L'orario di lavoro e i riposi.</p> <p>Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.</p> <p>La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.</p> <p>I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.</p> <p>Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato</p> <p>La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).</p> <p>Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.</p> <p>La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.</p> <p>La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.</p>
<b>Supplement</b>	<p>Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti</p>
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta

multipla) sulla piattaforma APE-learning

U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

**Testi consigliati**

e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

assistenza studenti via mail e skype del tutor:

**Attività supporto alla didattica**

- dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Facoltativa

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Ore** **Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

### Didattica Integrativa 0

	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	--	
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 7690	

## Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale  
L'esame prevede una prova orale.

**Modalità di valutazione** Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

**Statistiche**

**voti esami** ...

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate, consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** ...

**Docente** [Chiara Cariglia](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/15

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

- Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

**Programma**

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

- Il processo complicato

-I mezzi di impugnazione

**Supplement** Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di

	cognizione
<b>Metodi didattici</b>	...
<b>Testi consigliati</b>	Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.
<b>Risultati apprendimento</b>	Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	...
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	non obbligatoria
<b>Sede</b>	...
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	3
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	...
<b>Orario di ricevimento</b>	GIOVEDI' 11.30-13.30
<b>Sede di ricevimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2317

# Insegnamento: Diritto amministrativo

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

**Prerequisiti**

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

**Modalità di valutazione**

conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

**Statistiche voti esami** non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

**Calendario prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**

nessuna

**Docente** [Annalisa Giusti](#)

**Tipologia** Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

**Ambito** ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

**Settore** IUS/10

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle

norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.

**Supplement** Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -

**Metodi didattici** A distanza

Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è

**M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli**

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

**Testi consigliati**

**E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)**

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito [www.bosettiegatti.eu](http://www.bosettiegatti.eu)

**Risultati apprendimento** Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

TUTOR:

**Attività supporto alla didattica**

Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

**Sede**

Aula da definire

**Ore**

**Teoriche**

0

**Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 3

**Periodo** I semestre

**Note** Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

**venerdì dalle 12:00 alle 13:30.**

**Orario di  
ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze  
Geologiche:**

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima - all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

**Sede di  
ricevimento**

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:**

aula 1  
**Codice ECTS** 2016 - 2298

## Insegnamento: DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Pubblica amministrazione - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di saper comprendere gli argomenti illustrati nello svolgimento del corso è utile per lo studente conoscere l'assetto costituzionale e ordinamentale dello Stato italiano e le sue regole fondamentali.

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

**Statistiche voti**

**esami** ---

**Calendario**

**prove esame** Consultare il sito del Dipartimento di Giurisprudenza

**Unità formative**

**opzionali** ----  
**consigliate**

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)

**Ambito** ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

**Settore** IUS/10

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** Il principio costituzionale di autonomia e la disciplina delle autonomie territoriali quali "enti costitutivi della Repubblica" - L'autonomia normativa di Comuni,

Province e Regioni: autonomia statutaria, autonomia legislativa e regolamentare: forme, limiti, rapporti tra le fonti statali, regionali e locali; legge 'Del Rio'. - Le Regioni e l'Unione Europea: la partecipazione delle Regioni e degli enti locali alla formazione ed attuazione del diritto dell'UE (la l.n. 11/2005) - L'autonomia amministrativa di Regioni ed enti locali alla luce del principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale - La forma di Governo delle Regioni fra disciplina costituzionale ed autonomia statutaria. - La forma di governo dei Comuni e delle Province - La disciplina dei controlli nel nuovo assetto costituzionale tra autonomia e potere sostitutivo - La partecipazione politica nelle Regioni e negli enti locali - L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale.

**Supplement**

Principi costituzionali in materia di regioni, Comuni e Province - Regioni e Unione europea - Autonomia normativa e amministrativa - I controllo - L'organizzazione.

**Metodi didattici**

L'insegnamento viene fornito in modalità e-learning, con l'utilizzo di slides che illustrano tutte le nozioni fondamentali e le principali problematiche alle stesse collegate.

**Testi consigliati**

G. Rolla, Diritto regionale e degli enti locali, u. ed., Milano, eccetto il capitolo 9.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno: conoscenza dell'assetto istituzionale degli ordinamenti regionali e locali (organizzazione, funzioni, compiti) nel contesto del disegno costituzionale delle autonomie e della sua attuazione legislativa; conoscenza dell'assetto dei rapporti fra Stato, Regioni, autonomie locali ed Unione Europea, così come definito dalla Costituzione e dalle principali leggi di settore.

**Risultati apprendimento**

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno: individuazione delle attuali caratteristiche assunte dai concetti di autonomia e decentramento previsti dalla Costituzione; riconoscimento delle principali criticità in relazione all'autonomia legislativa delle Regioni e all'autonomia finanziaria degli enti locali.

**Periodo della didattica**

Non previste in quanto l'insegnamento è a distanza

**Calendario della didattica**

Non previsto in quanto l'insegnamento è a distanza

**Attività supporto alla didattica**

Ricevimento studenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia - Stanza 16 secondo l'orario indicato nella scheda docente.

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Non richiesta in quanto l'insegnamento è a distanza

**Sede**

Università di Perugia - Dipartimento di Giurisprudenza - Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia

	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b>	0
	<b>Didattica Integrativa</b>	0
	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	3	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	---	
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2319	

## Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
<b>Prerequisiti</b>	Trattandosi di esame istituzionale, non sono necessarie conoscenze specifiche preventive
<b>Modalità di valutazione</b>	Esame orale
<b>Statistiche voti esami</b>	Non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Consultare il sito <a href="http://www.giurisprudenza.unipg.it">www.giurisprudenza.unipg.it</a>
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Nessuna
<b>Docente</b>	Docente non presente

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Costituzionalistico

**Settore** IUS/08

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma del corso affronta i temi istituzionali di studio del diritto costituzionale, secondo la seguente ripartizione tematica:

1. Nozioni preliminari: Stato, costituzione, ordinamento, forme di stato e di governo

2. L'organizzazione costituzionale I: il Parlamento

3. L'organizzazione costituzionale II: il Governo e il Presidente della Repubblica

4. Le fonti del diritto I: principi generali, la Costituzione e le fonti primarie

**Programma** 5. Le fonti del diritto II: le fonti secondarie, le fonti dell'UE e delle autonomie

6. Regioni e autonomie locali. La Magistratura. La pubblica amministrazione

7. I diritti e le libertà I: principi generali della Costituzione e rapporti civili

8. I diritti e le libertà II: rapporti etico-sociali, economici e politici

9. La Corte costituzionale

Il corso è dedicato all'approfondimento delle tematiche istituzionali del diritto costituzionale italiano.

### **Supplement**

La sua struttura riflette le partizioni tradizionali della materia e si incentra, in particolare, su tre grandi blocchi tematici: organizzazione costituzionale, fonti del diritto e garanzie costituzionali.

#### **Metodi didattici**

Insegnamento a distanza

M. Mazziotti, G. Salerno, Manuale di diritto costituzionale, Cedam, 2014 (con l'esclusione del cap. XIII).

#### **Testi consigliati**

<b>Risultati apprendimento</b>	Il corso mira a trasmettere allo studente specifiche abilità inerenti alla conoscenza d'insieme delle regole, degli istituti e dei principi del diritto costituzionale italiano. Ciò si traduce, in particolare, nella capacità di leggere sistematicamente gli istituti e di saperne riferire le reciproche connessioni, anche alla luce dell'esperienza storica e delle dinamiche istituzionali.
<b>Periodo della didattica</b>	Consultare il sito <a href="http://www.giurisprudenza.unipg.it">www.giurisprudenza.unipg.it</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Consultare il sito <a href="http://www.giurisprudenza.unipg.it">www.giurisprudenza.unipg.it</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Non sono previste attività integrative, ma il docente è reperibile o via mail (giorgio.repetto@unipg.it) o a ricevimento.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Raccomandata
<b>Sede</b>	Insegnamento erogato in via telematica
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1

<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	---
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS** 2016 - 2360

## Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Consulente del lavoro - Regolamento 2016
<b>Prerequisiti</b>	buona cultura generale e capacità logiche
<b>Modalità di valutazione</b>	La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
<b>Statistiche voti esami</b>	---
<b>Calendario prove esame</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</a>
<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in <a href="http://www.stefaniastefanelli.altervista.org">www.stefaniastefanelli.altervista.org</a>
<b>Docente</b>	<a href="#">Stefania Stefanelli</a>
<b>Tipologia</b>	Attività formative di base
<b>Ambito</b>	PRIVATISTICO
<b>Settore</b>	IUS/01

<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
--------------------------------	---------------

Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative italiene e comunitarie.

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:

- norma giuridica;
- soggetti;
- beni;
- contratti e le obbligazioni;
- principi generali in tema di famiglia e successioni;

<b>Programma</b>	La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:
------------------	---

- diritto dei consumatori;
- diritto della concorrenza;
- diritto della società dell'informazione;
- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Testi consigliati:

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

<b>Supplement</b>	La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.
-------------------	---

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni a distanza
-------------------------	--------------------

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, Istituzioni delle leggi civili, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.

<b>Testi consigliati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- A. Palazzo, A. Sassi, Diritto privato del mercato, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).</li><li>- Codice civile, ultima edizione.</li></ul>
--------------------------	---

<b>Risultati apprendimento</b>	Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.
--------------------------------	--

<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
--------------------------------	--

<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
-----------------------------------	--

<b>Attività supporto alla didattica</b>	Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <a href="http://fad.apelearning.unipg.it">http://fad.apelearning.unipg.it</a> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it
---	--

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Raccomandata

**Sede** <http://fad.apelearning.unipg.it>

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** Dati attualmente non disponibili

martedì e giovedì 9-10

**Orario di ricevimento**  
La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it)  
Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17

**Sede di ricevimento**

tel. 0755852420

**Codice ECTS** 2016 - 2361

## **Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2016

**Responsabile** Tamar Pitch

**Moduli**

- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
- [Informatica Giuridica](#)

**Prerequisiti** Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

**Modalità di valutazione** L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studenti possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

**Statistiche voti esami** Dati attualmente non disponibili

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** Dati attualmente non disponibili

## Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

**Docente** Tamar Pitch

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Filosofico-giuridico

**Settore** IUS/20

**CFU** 12

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

**Programma** Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

**Supplement** Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

**Metodi didattici** A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

**Testi consigliati**

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

**Risultati**

**apprendimento**

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

Dati attualmente non disponibili

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Ore** **Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

## Didattica Integrativa 0

**Totale** 0

**Anno** 1

### Periodo

**Note** Dati attualmente non disponibili

**Orario di ricevimento** martedì 13-14.30

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2390

## Modulo: Informatica Giuridica

**Docente** Leonello Mattioli

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Filosofico-giuridico

**Settore** IUS/20

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**BANCHE DATI** Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.

**CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE** Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.

**REATI INFORMATICI:** Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

**Supplement** Codice dell'amministrazione digitale

## **Reati informatici**

### **Metodi didattici**

Online

Libro di testo: **Computer e diritto, a cura di E. Florindi, Giuffrè, 2012**

Guida alla ricerca.....p. 3-94

### **Testi consigliati**

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

### **Risultati apprendimento**

Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

### **Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

### **Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

### **Attività supporto alla didattica**

Dati attualmente non disponibili

### **Lingua di insegnamento**

Italiano

### **Frequenza**

Non prevista

**Sede** <https://www.unistudium.unipg.it>

**Teoriche** 0

**Ore Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa 0****Totale** 0**Anno** 1**Periodo** I semestre

- Corso telematico

**Note****- Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – leonello.mattioli@unipg.it**- Sede di ricevimento:** Skype: mattioli\_leonello**Orario di ricevimento**  
1. martedì e giovedì 14/15  
2. per informazioni leonello.mattioli@unipg.it**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza**Codice ECTS** 2016 - 9707**Insegnamento: Storia del diritto medievale e moderno****Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)**Sede** Perugia**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2016**Prerequisiti** Dati attualmente non disponibili**Modalità di valutazione** Dati attualmente non disponibili**Statistiche voti esami** Dati attualmente non disponibili**Calendario prove esame** Dati attualmente non disponibili**Unità formative opzionali** Dati attualmente non disponibili

**consigliate**

**Docente** [Franco Alunno Rossetti](#)

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** STORICO-GIURIDICO

**Settore** IUS/19

**CFU** 12

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** Dati attualmente non disponibili

**Supplement** Dati attualmente non disponibili

**Metodi didattici** Dati attualmente non disponibili

**Testi consigliati** Dati attualmente non disponibili

**Risultati apprendimento** Dati attualmente non disponibili

**Periodo della didattica** Dati attualmente non disponibili

**Calendario della didattica** Dati attualmente non disponibili

**Attività supporto alla didattica** Dati attualmente non disponibili

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Dati attualmente non disponibili

**Sede** Dati attualmente non disponibili

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Total** 0

**Anno** 1

<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Orario di ricevimento</b>	giovedì 16.00 - 18.00
<b>Sede di ricevimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 4198

## Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Consulente del lavoro - Regolamento 2016

Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

### Prerequisiti

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

### Modalità di valutazione

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

**Statistiche voti**

**esami** Non disponibili

**Calendario**

**prove esame** Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

**Unità formative****opzionali****consigliate**

Riferimenti a materiale didattico disponibile *online*, in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza

**Docente** [Giuseppe Francesco Dallera](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** Economico e pubblicistico

**Settore** SECS-P/03

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice, concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

**Supplement**

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E

3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape-learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti

**Metodi didattici**

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, sono:

**Testi consigliati**

- ANTONELLI G. et al.: *Economia*, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

**Periodo della**

**didattica**

settembre 2016 - dicembre 2016

**Calendario della**

**didattica**

Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica *online* gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

**Attività supporto**

**alla didattica**

Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accettare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

**Lingua di**

**insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza

**Ore**

**Teoriche**

0

**Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** Nessuna

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

**Orario di ricevimento** Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Economia  
Via Pascoli, 20 PERUGIA  
II° piano st. 17

**Codice ECTS** 2016 - 2389

## Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno del corso.

L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con i tutors e i collaboratori alla cattedra durante gli orari di ricevimento.

**Statistiche voti**

**esami** Dati non disponibili.

**Calendario**

**prove esame** Per informazioni aggiornate sulle date degli esami consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità**

**formative**

**opzionali** Non sono previste, allo stato, unità formative.

**consigliate**

**Docente** [Enrico Tonelli](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/04

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento**

Teledidattico

Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:

- impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
- società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);
- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari delle imprese tra il pubblico e, in genere, nel mercato del risparmio e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;
- la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

**Programma**

I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

**Supplement**

I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

**Metodi didattici**

Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).

**Testi consigliati**

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima

edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII., XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI., XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Cap. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap. II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap. Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

**Risultati apprendimento** Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica

professionale, di applicare le conoscenze ottenute.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre

**Note** Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini, Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale del Dipartimento di Giurisprudenza: Dott. Massimo Billi; Dott. Giuseppe Caforio; Dott.ssa Federica Marabini; Dott. Filippo Parrella.

**Orario di ricevimento**

lunedì p.m. ore 15.00 - 17.00

martedì a. m. ore 10.00 - 12.00

**Sede di ricevimento**

Dipartimento di Giurisprudenza - stanza 16

**Codice ECTS**

2016 - 2329

## **Insegnamento: DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

**Prerequisiti**

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

**Modalità di valutazione** La verifica finale avverrà attraverso una prova scritta (a stimolo chiuso e risposta chiusa) di primo orientamento sulla preparazione dello studente articolata in n. 30 domande (di cui 15 riguardanti il diritto sindacale e 15 il rapporto di lavoro) ed un successivo esame orale volto ad accettare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione

**Statistiche**

**voti esami** ---

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**  
--

**Docente** Stefano Bellomo

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/07

**CFU** 15

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

I.1) Il diritto sindacale

Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.

**Programma** I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.

Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.

Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.

Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

### I.2) I rapporti di lavoro

Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.

La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.

Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.

L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.

L'obbligazione retributiva.

L'orario di lavoro e i riposi.

Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.

La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.

Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).

Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.

La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.

La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.

I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico. - Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva. -

Libertà e attività sindacale - Lo sciopero e la serrata - Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione- contenuto ed obblighi delle parti - l'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro. - l'obbligazione retributiva - l'orario di lavoro e i riposi - le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato e di rapporti di lavoro speciali e flessibili - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165. - l'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento - la tutela dei diritti

### Supplement

**Metodi didattici** Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

**Testi consigliati** G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

**Risultati apprendimento** Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro vigente ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive de iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di

interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	assistenza studenti
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Facoltativa
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	--
<b>Orario di ricevimento</b>	Lunedì 18.00/19.00
	Mercoledì 12.00/13.00
<b>Sede di ricevimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2330

# Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Conoscenza della struttura dell'ordinamento giuridico e delle sue fonti  
ESAME ORALE

**Modalità di valutazione** la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche voti esami** ...

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** ...

**Docente** [Alessandra Lanciotti](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/14

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma** *Istituzioni di diritto dell'UE (4 CFU)*

Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona.

Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione.

Le fonti del diritto dell'UE: fonti primarie e fonti derivate.

Regolamenti comunitari e Direttive comunitarie : portata ed efficacia.

La diretta applicabilità del diritto UE, il primato del diritto dell'Unione.

I principi dell'ordinamento dell'Unione.

La cittadinanza europea

La tutela dei diritti fondamentali

Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni: Parlamento Europeo, Consiglio, Commissione Europea, Corte di Giustizia.

I ricorsi giurisdizionali alla Corte di Giustizia

Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri.

Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme, responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione.

Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano.

*Le libertà garantite dal Trattato (2CFU):*

La libera circolazione delle persone, dei lavoratori e delle merci.

**Supplement** Il processo evolutivo dell'integrazione europea; il quadro istituzionale dell'Unione e le competenze, Le fonti del diritto europeo ; lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. L'azione esterna

**Metodi didattici** lezioni registrate con il supporto di materiale audio visuale; slide con la sintesi degli argomenti. Lettura  
U. Villani, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci, ult.ediz.

oppure, in alternativa, U. Draetta, Elementi di diritto dell'Unione Europea, Milano, Giuffrè, ult.ediz.

#### **Testi consigliati**

N.B. Si consiglia di consultare il testo aggiornato del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, ad es. *Codice breve dell'Unione Europea, editio minor* a cura di C. Curti Gialidno, Gruppo editoriale Essebri-Simone, Napoli, ult. ed. - Il testo dei trattati è reperibile anche nella mediateca del corso, e dal sito ufficiale dell'UE (<http://europa.eu.int/eur-lex/it/>).

Acquisire la conoscenza di base del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, del sistema normativo, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie, delle competenze dell'UE nello spazio di libertà e giustizia.

<b>Risultati apprendimento</b>	Conseguire abilità nel reperimento e interpretazione delle fonti del diritto comunitario, capacità di comprendere il ruolo rilevante delle istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia europea
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	sono a disposizione degli studenti, oltre al docente titolare del corso, anche due docenti tutor qualificati, contattabili via email o al telefono.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Trattandosi di un Corso di Laurea telematico, la frequenza ai corsi d'insegnamento non è prevista; tutti gli studenti utilizzano la piattaforma APE-learning e possono farsi assistere da docenti tutor
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 - Perugia
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	

**Note**

per maggiori informazioni contattare il docente tutor: [elena.ferrara@hotmail.com](mailto:elena.ferrara@hotmail.com)

Nel periodo delle lezioni (dal 5 febbraio fino a Pasqua) il **mercoledì pomeriggio alle ore 16:00** e al termine di ciascuna lezione (lunedì, martedì e mercoledì).

Prossimi ricevimenti: lunedì 28 maggio ore 13:30; 12 giugno ore 13:30 e su appuntamento da concordare per email scrivendo a: [alessandra.lanciotti@unipg.it](mailto:alessandra.lanciotti@unipg.it).

Per informazioni sul programma d'esame si può contattare anche uno dei docenti tutor: [martesilvia@libero.it](mailto:martesilvia@libero.it) o [elena.ferrara@hotmail.com](mailto:elena.ferrara@hotmail.com)

**RICEVIMENTO DEI COLLABORATORI DI CATTEDERA:**

**Orario di ricevimento**

si consiglia di inviare un'email per concordare l'incontro:

Dott.ssa Silvia Marte: [martesilvia@libero.it](mailto:martesilvia@libero.it)

dott.ssa Sabrina Brizioli: [sabrina.brizioli@studenti.unipg.it](mailto:sabrina.brizioli@studenti.unipg.it)

dott.ssa Camilla Allegruci: [camilla.allegrucci@studenti.unipg.it](mailto:camilla.allegrucci@studenti.unipg.it)

**DOCENTI TUTOR corso DUE:**

**dott.ssa Silvia Marte: [martesilvia@libero.it](mailto:martesilvia@libero.it)**

**dott.ssa Elena Ferrara: [elena.ferrara@hotmail.com](mailto:elena.ferrara@hotmail.com)**

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33 Perugia, primo piano, stanza n. 1, tel. 075.5852447.

**Codice ECTS** 2016 - 2331

## Insegnamento: DIRITTO PENALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

**Statistiche voti esami** Dati non disponibili

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** nessuna

**Docente** [Stefania Sartarelli](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/17

**CFU** 6

**Modalità di** Teledidattico

## **svolgimento**

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

## **Programma**

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

## **Supplement**

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

<b>Metodi didattici</b>	Slides e videolezioni registrate disponibili on line
<b>Testi consigliati</b>	<p>A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.</p> <p>(in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).</p> <p>L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.</p> <p>Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale</li> <li>- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.</li> </ul> <p>Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;</li> <li>- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;</li> <li>- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.</li> </ul> <p>Non previste.</p>
<b>Periodo della didattica</b>	<p>Per informazioni aggiornate consultare:</p> <p><a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a></p> <p>Non previste.</p>
<b>Calendario della didattica</b>	<p>Per informazioni aggiornate consultare:</p> <p><a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a></p>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Non prevista
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia
	<b>Teoriche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Pratiche</b> 0
	<b>Studio individuale</b> 0

## Didattica Integrativa 0

	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	Corso on line	
<b>Orario di ricevimento</b>	mercoledì ore 10.00 - 14.00	
<b>Sede di ricevimento</b>	stanza n. 29, Dipartimento di Giurisprudenza	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2332	

## Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Consulente del lavoro - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali del diritto privato. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.
<b>Modalità di valutazione</b>	L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati. La prova serve per accettare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.
<b>Statistiche voti esami</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Calendario prove esame</b>	Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.
<b>Unità formative opzionali</b>	Dati attualmente non disponibili

## consigliate

**Docente** [Cristina Costantini](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/02

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

- 1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.
- 2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &..."): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.

## Programma

- 3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza
- 4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.
- 5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.
- 6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica.

- 7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di 'tradizione'. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.
- 8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie
- 9) Il modello di Common Law. Accezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.
- 10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco

#### Supplement

Il corso intende introdurre allo studio del diritto comparato, apprendendone genesi e metodologie, funzioni ed obiettivi e favorendo l'acquisizione di una consapevolezza critica in merito al ruolo strategico che tale disciplina può assumere nell'attuale contesto globalizzato. Una parte specifica del corso è dedicata all'analisi del processo di costruzione delle tradizioni giuridiche e, in specie, al confronto tra origini, formanti e rappresentazioni dei modelli di civil law e di common law.

**Metodi didattici** il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning

**Testi consigliati** Costituiscono parte integrante le slides appositamente caricate nello spazio Ape learning.

In aggiunta:

1. Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014.
2. Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza critica dei criteri che presiedono all'individuazione delle tradizioni giuridiche
- conoscenza della diversità degli stili dottrinali, delle regole operative, delle argomentazioni e degli schemi concettuali nelle medesime sviluppati

**Risultati apprendimento**

- conoscenza delle ragioni di differenziazione tra common law e civil law.

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.
- l'uso del lessico di settore sviluppato dal diritto comparato.

<b>Periodo della didattica</b>	-
<b>Calendario della didattica</b>	-
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Dati attualmente non disponibili
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.
<b>Sede</b>	-
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili
	giovedì 12 aprile ore 13-17
<b>Orario di ricevimento</b>	giovedì 19 aprile 13-14:30; 17:30-18:30
	Mercoledì 3 maggio 13 - 14:30

Giovedì 4 maggio 13:00 - 16:30

Mercedì 9 maggio 16:00-19:00

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2333

## Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE PENALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Indispensabile la conoscenza del Diritto costituzionale e del Diritto penale.

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Statistiche voti esami** \_\_\_\_\_

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>.

**Unità formative opzionali consigliate** \_\_\_\_\_

**Docente** [Carlo Fiorio](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/16

**CFU** 9

<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
<b>Supplement</b>	I soggetti del processo e gli atti del procedimento. Le indagini preliminari ed i mezzi di ricerca della prova. Le misure cautelari. L'udienza preliminare e i procedimenti speciali. Il dibattimento e le prove. Le impugnazioni.
<b>Metodi didattici</b>	A distanza.
<b>Testi consigliati</b>	G. LOZZI, Lineamenti di procedura penale, Giappichelli, Torino, ultima edizione; ovvero, in alternativa, P. TONINI, Lineamenti di diritto processuale penale, Giuffré, Milano, ultima edizione.
<b>Risultati apprendimento</b>	Buona conoscenza del Diritto processuale penale, funzionale allo svolgimento delle attività tipiche del Consulente del Lavoro.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Telematica
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza.
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	I semestre

**Note** Dati attualmente non disponibili

Mercoledì, ore 10.00 (**st. 26**).

**Ricercatori e Collaboratori di Cattedra:**

**Orario di ricevimento** Dott.ssa Rossella Fonti: **v. sito web**

Dott. Marco Paone: mercoledì ore 10.00 – 11.00 (**st. 24**) - email: marcpaone@gmail.com

Dott. Francesco Urbinati: venerdì ore 10-00 - 1200 (**st. 6**) - email: fr.urbinati@gmail.com

**Sede di ricevimento** **Dipartimento di Giurisprudenza**, Via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia

**Codice ECTS** 2016 - 2335

**Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale  
L'esame prevede una prova orale.

**Modalità di valutazione**  
Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma

dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

**Statistiche**

**voti esami** ...

**Calendario**

**prove esame** Per informazioni aggiornate, consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità**

**formative**

**opzionali** ...

**consigliate**

**Docente** [Chiara Cariglia](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/15

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

- Principi costituzionali

**Programma**

- La tutela dichiarativa

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

-I mezzi di impugnazione

**Supplement**  
Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di cognizione

**Metodi didattici**

...

**Testi consigliati**

Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.

**Risultati apprendimento**

Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

...

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

non obbligatoria

**Sede**

...

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 3

**Periodo** I semestre

**Note**  
...

**Orario di** GIOVEDI' 11.30-13.30

**ricevimento**

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2334

## Insegnamento: Diritto amministrativo

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Consulente del lavoro - Regolamento 2011

Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

**Prerequisiti**

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.

la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

**Modalità di valutazione**

conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova

**Statistiche voti esami** non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.

**Calendario prove esame**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**  
nessuna

<b>Docente</b>	<a href="#"><u>Annalisa Giusti</u></a>
<b>Tipologia</b>	Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)
<b>Ambito</b>	ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE
<b>Settore</b>	IUS/10
<b>CFU</b>	18
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	<p>La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.</p>

<b>Supplement</b>	Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -
<b>Metodi didattici</b>	<p>A distanza</p> <p>Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è</p>

**M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli**

#### **Testi consigliati**

In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

**E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)**

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito [www.bosettiegatti.eu](http://www.bosettiegatti.eu)

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

**Risultati apprendimento** Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

TUTOR:

**Attività supporto alla didattica**

Avv. Alessandro Bovari mail: [alessandrobovari@alice.it](mailto:alessandrobovari@alice.it)

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

**Sede**

Aula da definire

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore**

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno**

3

**Periodo**

I semestre

**Note**

Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

**venerdì dalle 12:00 alle 13:30.**

**Orario di ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Dipartimento di Scienze Geologiche:**

DOPO LA LEZIONE, IN AULA 1 (si prega gentilmente di inviare preventivamente una mail - almeno il giorno prima -all'indirizzo annalisa.giusti@unipg.it) oppure presso il dipartimento di Giurisprudenza

**Dipartimento di Giurisprudenza:**

Via Pascoli n. 33, primo piano, stanza n. 42

**Sede di  
ricevimento**

**Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale:**

aula 1

**Codice ECTS** 2016 - 2328

**Insegnamento: DIRITTO COSTITUZIONALE**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

**Prerequisiti** Trattandosi di esame istituzionale, non sono necessarie conoscenze specifiche preventive

**Modalità di valutazione**

Esame orale

**Statistiche voti esami** Non disponibili

**Calendario prove esame** Consultare il sito [www.giurisprudenza.unipg.it](http://www.giurisprudenza.unipg.it)

**Unità formative opzionali**

**consigliate** Nessuna

**Docente** [Giorgio Repetto](#)

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Costituzionalistico

**Settore** IUS/08

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma del corso affronta i temi istituzionali di studio del diritto costituzionale, secondo la seguente ripartizione tematica:

1. Nozioni preliminari: Stato, costituzione, ordinamento, forme di stato e di governo

2. L'organizzazione costituzionale I: il Parlamento

3. L'organizzazione costituzionale II: il Governo e il Presidente della Repubblica

4. Le fonti del diritto I: principi generali, la Costituzione e le fonti primarie

**Programma** 5. Le fonti del diritto II: le fonti secondarie, le fonti dell'UE e delle autonomie

6. Regioni e autonomie locali. La Magistratura. La pubblica amministrazione

7. I diritti e le libertà I: principi generali della Costituzione e rapporti civili

8. I diritti e le libertà II: rapporti etico-sociali, economici e politici

9. La Corte costituzionale

Il corso è dedicato all'approfondimento delle tematiche istituzionali del diritto costituzionale italiano.

**Supplement**

La sua struttura riflette le partizioni tradizionali della materia e si incentra, in

particolare, su tre grandi blocchi tematici: organizzazione costituzionale, fonti del diritto e garanzie costituzionali.

**Metodi didattici**  
Insegnamento a distanza

M. Mazziotti, G. Salerno, Manuale di diritto costituzionale, Cedam, 2014 (con l'esclusione del cap. XIII).

**Testi consigliati**

**Risultati apprendimento** Il corso mira a trasmettere allo studente specifiche abilità inerenti alla conoscenza d'insieme delle regole, degli istituti e dei principi del diritto costituzionale italiano. Ciò si traduce, in particolare, nella capacità di leggere sistematicamente gli istituti e di saperne riferire le reciproche connessioni, anche alla luce dell'esperienza storica e delle dinamiche istituzionali.

**Periodo della didattica** Consultare il sito [www.giurisprudenza.unipg.it](http://www.giurisprudenza.unipg.it)

**Calendario della didattica** Consultare il sito [www.giurisprudenza.unipg.it](http://www.giurisprudenza.unipg.it)

**Attività supporto alla didattica** Non sono previste attività integrative, ma il docente è reperibile o via mail (giorgio.repetto@unipg.it) o a ricevimento.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Raccomandata

**Sede** Insegnamento erogato in via telematica

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** ---

**Orario di** Mercoledì dalle 12 alle 14.

**ricevimento**

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 34

**Codice ECTS** 2016 - 2403

## Insegnamento: DIRITTO PRIVATO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

**Prerequisiti** buona cultura generale e capacità logiche

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento

**Statistiche  
voti esami** ---

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** Materiali di aggiornamento, slide e videolezioni di libera consultazione in [www.stefaniastefanelli.altervista.org](http://www.stefaniastefanelli.altervista.org)

**Docente** [Stefania Stefanelli](#)

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** PRIVATISTICO

**Settore** IUS/01

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma si compone in due parti, una generale e una speciale. È indispensabile accompagnare lo studio con l'esame delle disposizioni normative ita-liane e comunitarie.

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato e precisamente:

- norma giuridica;
- soggetti;
- beni;
- contratti e le obbligazioni;
- principi generali in tema di famiglia e successioni;

**Programma** La seconda avrà ad oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente:

- diritto dei consumatori;
- diritto della concorrenza;
- diritto della società dell'informazione;
- strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

Testi consigliati:

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, *Istituzioni delle leggi civili*, Cedam, 2014
- A. Palazzo, A. Sassi, *Diritto privato del mercato*, Perugia, 2007, limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

La prima parte ha ad oggetto le nozioni generali del diritto privato; la seconda

**Supplement** parte avrà a oggetto lo studio degli istituti di attualità del diritto privato, e precisamente: diritto dei consumatori; della concorrenza; della società dell'informazione; strumenti negoziali di per la produzione delle regole di mercato.

**Metodi didattici** Lezioni a distanza

- G. Doria, E. Russo, G. Lener, *Istituzioni delle leggi civili*, Cedam, Padova 2014 o altro manuale universitario a scelta, limitatamente agli argomenti segnalati nel programma.

**Testi consigliati**  
- A. Palazzo, A. Sassi, *Diritto privato del mercato*, Perugia, ultima ed., limitatamente a: Parte Prima (capitoli I-II-III-IV-V), Parte Seconda (capitoli I-III), Parte Quarta (capitoli I-II), Parte Quinta (capitolo III).

- Codice civile, ultima edizione.

**Risultati apprendimento** Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto privato, capacità di analizzare fonti normative e sentenze, di redigere semplici formule contrattuali.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica** Tutor e forum di discussione disponibili attraverso <http://fad.apelearning.unipg.it> contatto diretto mail con il docente: indirizzo stefania.stefanelli@unipg.it

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Raccomandata

<b>Sede</b>	<a href="http://fad.apelearning.unipg.it">http://fad.apelearning.unipg.it</a>	
	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b>	0
	<b>Didattica Integrativa</b>	0
	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	1	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	Dati attualmente non disponibili  martedì e giovedì 9-10	
<b>Orario di ricevimento</b>	La coincidenza con la convocazione del Comitato universitario di bioetica potrebbe determinare il rinvio del ricevimento studenti. Si consiglia di contattare preventivamente la docente (e mail stefania.stefanelli@unipg.it) Dipartimento di Giurisprudenza, stanza n. 17	
<b>Sede di ricevimento</b>	tel. 0755852420	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2404	

## Insegnamento: DIRITTO ROMANO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016
<b>Responsabile</b>	<a href="#">Carlo Lorenzi</a>
<b>Moduli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><a href="#">DIRITTO ROMANO</a></li> <li><a href="#">Diritto romano II</a></li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	Per comprendere gli argomenti trattati nel corso e raggiungere gli obiettivi di apprendimento, lo studente deve avere una base di cultura generale e possedere

conoscenze essenziali di storia antica.

**Modalità di valutazione** L'esame consiste in una prova orale finalizzata ad accertare la conoscenza e la comprensione degli argomenti oggetto dell'insegnamento, nonché a valutare la capacità di ragionamento e di argomentazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova.

**Statistiche voti**

**esami** ---

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelliesami>

**Unità formative opzionali consigliate** ---

**Modulo: DIRITTO ROMANO**

**Docente** [Carlo Lorenzi](#)

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** STORICO-GIURIDICO

**Settore** IUS/18

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il modulo ha ad oggetto i fatti, le cause, le interpretazioni che attengono all'origine, allo sviluppo e alle sopravvivenze della civitas romana, abbracciando un arco temporale che si estende dalla nascita di Roma (VIII sec. a.C.) al regno di Giustiniano (VI sec. d.C.). I temi trattati sono: le fonti di produzione e di cognizione del diritto romano in relazione alla periodizzazione della storia del diritto romano; la costituzione monarchica; la costituzione repubblicana; l'amministrazione dell'Italia e delle province; la costituzione del Principato e l'amministrazione dell'impero; l'assetto costituzionale e le strutture amministrative durante il tardo impero; la repressione criminale.

**Programma**

Il modulo intende introdurre alla conoscenza della costituzione, affrontando in maniera critica le problematiche connesse alle diverse forme di governo succedutesi nella storia romana, delle strutture amministrative, della repressione criminale e delle fonti del diritto.

**Supplement**

A distanza. Erogazione in modalità eLearning.

**Metodi didattici**

1) per le epoche del Regnum e della Repubblica: G. NICOSIA, Lineamenti di

storia della costituzione e del diritto di Roma, I. Catania, Torre, 1971;

2) per le epoche del Principato e del Dominato un testo a scelta fra: M.

**Testi consigliati**

AMELOTTI, R. BONINI, M. BRUTTI, L. CAPOGROSSI, F. CASSOLA, L. LABRUNA, G. CERVENCA, A. MASI, M. MAZZA, B. SANTALUCIA, M. TALAMANCA (sotto la direzione di M. TALAMANCA), Lineamenti di storia del diritto romano, II edizione, Milano, Giuffrè, 1989, §§ 74-88 (pp. 375-456); 91-110 (pp. 470-580); 115-137 (593-688); oppure F. ARCARIA, S. GIGLIO, O. LICANDRO, C. LORENZI, L. MAGGIO, N. PALAZZOLO (sotto la direzione di N. PALAZZOLO), Storia giuridica di Roma. Principato e Dominato, Perugia, Margiachchi-Galeno, 1998.

**Risultati apprendimento** Conoscenza delle forme di governo e delle fonti relative all'esperienza giuridica romana. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problematiche giuridiche.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare: [www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/](http://www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/)

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare: [www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/](http://www.giurisprudenza.unipg.it/didattica/)

**Attività supporto alla didattica** Attività di tutorato on line.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Modalità eLearning.

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza (piattaforma APE Learning)

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note**  
---

**Orario di ricevimento** Mer. 10.30-13.30  
Gio. 10.30-13.30  
[giurisprudenza.unipg.it](http://giurisprudenza.unipg.it)

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Modulo: Diritto romano II**

**Docente** [Alessandro Mancinelli](#)

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** STORICO-GIURIDICO

**Settore** IUS/18

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il corso, articolato in due semestri, offre un quadro complessivo dell'ordinamento giuridico romano nei suoi profili pubblicistici e privatistici, dalle origini (secolo VIII a.C.) a Giustiniano (secolo VI d.C.), introducendo alla conoscenza dell'esperienza giuridica romana nelle sue strutture fondamentali.

Le lezioni del modulo di Istituzioni di diritto romano si terranno nel II semestre.

**Programma** Avranno per oggetto il processo privato e le situazioni giuridiche soggettive attraverso esso tutelate inerenti alle persone, ai beni, alle obbligazioni; brevi cenni alle successioni mortis causa. L'esposizione si gioverà dell'esame del dato normativo e giurisprudenziale, raccordato al contesto socio-economico. Il diretto contatto con le fonti (sempre proposte in traduzione italiana) introdurrà alla conoscenza di talune strutture del ragionamento giuridico, dei principi e dei valori che hanno guidato i giuristi romani nell'elaborazione casistica del diritto.

**Supplement** Le lezioni riguarderanno: il diritto delle persone, le successioni, i diritti reali, le obbligazioni, il processo privato.

**Metodi didattici** A distanza. Erogazione in modalità eLearning

1. MARRONE, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino 2004 (con esclusione del cap. I)

**Testi consigliati**

2. M. TALAMANCA, Elementi di diritto privato romano, Giuffrè, Milano 2013 (con esclusione del cap. I).

**Risultati apprendimento** Conoscenza istituzionale del diritto e del processo privato romano. Acquisizione di competenze nell'uso della terminologia e delle categorie giuridiche. Sviluppo della capacità analitica di problemi giuridici.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	-----
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Non obbligatoria
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	1
<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	-----
<b>Orario di ricevimento</b>	Martedì, ore 15,30-17.30
<b>Sede di ricevimento</b>	Mercoledì, ore 10-12
<b>Codice ECTS</b>	Stanza 4 - Sez. Storia e Filosofia
	2016 - 7961

## Insegnamento: FILOSOFIA DEL DIRITTO CON MODULO D'INFORMATICA GIURIDICA

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

**Responsabile** Tamar Pitch

**Moduli**

- [FILOSOFIA DEL DIRITTO](#)
- [Informatica Giuridica](#)

**Prerequisiti** Utile alla migliore comprensione dei contenuti e degli obiettivi di apprendimento del corso è la conoscenza di base della storia e della filosofia occidentali così come ordinariamente impartite nei licei e nelle scuole secondarie di secondo grado.

**Modalità di valutazione** L'esame si svolge in forma orale in due parti, corrispondenti ai moduli di filosofia del diritto e di informatica giuridica. Gli studenti e le studenti possono sostenere le due parti in momenti diversi che poi concorreranno a formare una unica e complessiva valutazione. La durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova. La prova è finalizzata a verificare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione.

**Statistiche voti esami** Dati attualmente non disponibili

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** Dati attualmente non disponibili

### Modulo: FILOSOFIA DEL DIRITTO

**Docente** Tamar Pitch

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Filosofico-giuridico

**Settore** IUS/20

**CFU** 12

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma d'esame si articola in due parti: una istituzionale e una monografica.

### Programma

Nella parte istituzionale, gli studenti saranno introdotti alla filosofia del diritto in senso lato, attraverso le sue tradizioni (il giusnaturalismo, il positivismo e il realismo giuridico) e le nozioni fondamentali della teoria del diritto (l'ordinamento

giuridico, le fonti, le norme).

La parte monografica è dedicata ai diritti fondamentali, al loro statuto giuridico e alla loro funzione politica e meta-giuridica nella storia degli ordinamenti giuridici nella modernità.

**Supplement** Introduzione alla filosofia del diritto, i diritti fondamentali, l'informatica del diritto e il diritto dell'informatica.

**Metodi didattici** A distanza

G. Pino, A. Schiavello, V. Villa, *Filosofia del diritto. Introduzione critica al pensiero giuridico e al diritto positivo*, Giappichelli 2013, limitatamente alle parti I e II (pp. 3-253)

**Testi consigliati**

S. Anastasia, *L'appello ai diritti. Diritti e ordinamenti nella modernità e dopo*, Giappichelli, 2008

In termini di conoscenze acquisite, al termine del corso gli studenti saranno in grado di padroneggiare i temi e i problemi della discussione teorica sul diritto e di affrontare le implicazioni dell'informatica nella conformazione dell'esperienza giuridica.

**Risultati apprendimento**

In termini di abilità, gli studenti avranno gli strumenti per consultare le principali banche-dati giuridiche.

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica** Dati attualmente non disponibili

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Trattandosi di un corso a distanza, la frequenza non è prevista.

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza

<b>Ore</b>	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo**

**Note** Dati attualmente non disponibili

**Orario di ricevimento** martedì 13-14.30

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2412

### **Modulo: Informatica Giuridica**

**Docente** Leonello Mattioli

**Tipologia** Attività formative di base

**Ambito** Filosofico-giuridico

**Settore** IUS/20

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**BANCHE DATI** Istruzioni per l'accesso e la consultazione di banche dati giuridiche. Utilizzo delle informazioni presenti in internet: affidabilità delle risposte, paternità e distribuzione dei documenti.

**CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE** Disponibilità, gestione, accesso, trasmissione, conservazione, fruibilità dell'informazione in modalità digitale, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno della pubblica amministrazione e nei rapporti tra amministrazione e privati. La posta elettronica certificata (PEC) come strumento alternativo alla raccomandata.

**REATI INFORMATICI:** Frode informatica, truffa, danneggiamento di sistemi informatici e telematici, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

**Programma**

## Codice dell'amministrazione digitale

### Supplement

#### Reati informatici

##### Metodi didattici

Online

Libro di testo: **Computer e diritto, a cura di E. Florindi, Giuffrè, 2012**

Guida alla ricerca.....p. 3-94

##### Testi consigliati

Il documento informatico.....p. 141-180

Reati informatici.....p. 261-430

##### Risultati

**apprendimento** Conoscenze relative ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

##### Periodo della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

##### Calendario della didattica

Per informazioni aggiornate consultare:

<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

##### Attività

##### supporto alla didattica

Dati attualmente non disponibili

##### Lingua di insegnamento

Italiano

##### Frequenza

Non prevista

**Sede** <https://www.unistudium.unipg.it>

**Ore** **Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

- Corso telematico

**Note**

- **Orario di ricevimento** Martedì e giovedì 15-17 – [leonello.mattioli@unipg.it](mailto:leonello.mattioli@unipg.it)

- **Sede di ricevimento:** Skype: mattioli\_leonello

**Orario di ricevimento** 1. martedì e giovedì 14/15  
2. per informazioni [leonello.mattioli@unipg.it](mailto:leonello.mattioli@unipg.it)

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 9709

## Insegnamento: ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2016

**Prerequisiti** Gli studenti devono essere in possesso di nozioni sufficienti per comprendere spiegazioni articolate con sussidi grafici, numerici e telematici. Per una buona comprensione della materia insegnata la preparazione richiesta è quella di un buon completamento degli studi superiori, comprendendo anche nozioni di geometria e di matematica a livello basico. Sono molto utili conoscenze complementari di carattere storico-filosofico. Le disponibilità individuali di tenersi aggiornati su temi di economia corrente, anche a livello giornalistico, possono essere di aiuto.

Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

Ulteriori informazioni sono disponibili in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

L'esame finale consiste in una prova orale. Le domande vertono sul programma come descritto dal docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento.

**Modalità di valutazione**

Gli esami finali includono un *test* scritto preliminare, necessario per la spiegazione precisa di grafici ed esercizi numerici, fondamentali per gli esami di carattere economico. L'insufficienza nello svolgimento della componente scritta preclude il risultato positivo dell'esame. La durata dell'esame è di circa 45 minuti.

**Statistiche voti**

**esami** Non disponibili

**Calendario**

**prove esame** Vedi il calendario degli esami del Dipartimento di Giurisprudenza

<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	Riferimenti a materiale didattico disponibile <i>online</i> , in italiano ed inglese, sono reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Docente</b>	<a href="#">Giuseppe Francesco Dallera</a>
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	Economico e pubblicistico
<b>Settore</b>	SECS-P/03
<b>CFU</b>	9
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	Il programma mira ad illustrare punti basilari dell'insegnamento dell'economia, in base all'esperienza di insegnamento in un corso di laurea in Giurisprudenza, finalizzando le nozioni agli studi giuridici. Verranno spiegati, in modo semplice,

concetti e problemi affrontati in diversi campi dell'economia, in particolare con riguardo alla metodologia ed alla proprietà terminologica. Si tratta di profili riguardanti i consumatori, i produttori, le istituzioni economiche, i rapporti economici internazionali, la finanza pubblica e diversi problemi sociali connessi.

Il programma si suddivide in tre parti:

1. Microeconomia: cenni di teoria del consumo e della produzione. Le forme di mercato.

#### **Supplement**

2. Macroeconomia: cenni di teoria keynesiana e monetarista, inflazione, disoccupazione. Bilancia dei pagamenti. Economia dell'E

3. Nozioni di finanza pubblica (imposte e spese pubbliche).

L'insegnamento può essere seguito sulla piattaforma *Ape- learning*, su testi e *slides* disponibili: gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Gli studenti faranno riferimento alle parti di programma corrispondenti ai crediti richiesti.

Materiale didattico aggiuntivo sarà indicato nello stessa piattaforma per uso discrezionale da parte dello studente.

Gli studenti avranno modo di seguire tutti gli argomenti del programma. Saranno indicati rinvii a test disponibili online sui quali gli studenti potranno effettuare test sulla loro preparazione.

Le *slides* ed i pdf indicati nel sito riguardano la suddivisione per numero di crediti.

I principali testi di riferimento, in alternativa al materiale didattico indicato, a scelta dello studente, in sono:

#### **Testi consigliati**

- ANTONELLI G. et al.: Economia, 3° ed. Giappichelli, Torino, ultima ed.

- Note di finanza Pubblica, pdf disponibile in <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf/>

**Risultati**  
Gli studenti potranno, attraverso soprattutto un apprendimento corretto di terminologia e di concetti, essere messi in grado di comprendere il metodo di

**apprendimento** ragionamento economico applicato a problemi rilevanti di vita reale. Avranno le nozioni semplici di base per studiare ed approfondire concetti economici applicati a diversi campi del diritto, in coerenza con la loro formazione universitaria.

**Periodo della didattica** settembre 2016 - dicembre 2016

**Calendario della didattica** Si veda il calendario del Dipartimento di Giurisprudenza. Essendo didattica *online* gli studenti possono organizzare i loro tempi di apprendimento secondo le loro disponibilità.

**Attività supporto alla didattica** Sono previste esercitazioni scritte periodiche opzionali per accettare il livello di preparazione acquisito. I risultati positivi di tali esercitazioni potranno essere tenute in conto ai fini dell'esame finale.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** La disponibilità telematica del materiale didattico di base risponde alla necessaria flessibilità dell'apprendimento del corso.

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 1

**Periodo** I semestre

**Note** Nessuna

Per l'a.a. 2015/2016 gli studenti verranno ricevuti il mercoledì (ore 10-12), dopo le lezioni e dopo gli esami.

**Orario di ricevimento** Tutte le informazioni aggiornate sono online all'indirizzo <http://diec.ec.unipg.it/~giuda/sdf>

Eventualmente utilizzare l'email (con indicazione di nome, cognome, matricola): giuseppe.dallera@unipg.it.

**Sede di** Dipartimento di Economia

**ricevimento** Via Pascoli, 20 PERUGIA  
II° piano st. 17  
**Codice ECTS** 2016 - 2411

## Insegnamento: DIRITTO COMMERCIALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Oltre ai prerequisiti previsti dall'ordinamento degli studi, è consigliato il superamento degli esami del primo anno del corso.  
L'esame è essenzialmente orale. Le domande vertono sugli argomenti compresi nel programma illustrato nella scheda. La prova è finalizzata alla verifica della conoscenza della materia, della capacità di ragionamento del candidato, alla logicità dell'argomentazione.

**Modalità di valutazione**

Sono incentivate forme di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, durante i corsi o in colloqui diretti con i tutors e i collaboratori alla cattedra durante gli orari di ricevimento.

**Statistiche voti**

**esami** Dati non disponibili.

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate sulle date degli esami consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate**  
Non sono previste, allo stato, unità formative.

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/04

**CFU** 12

**Modalità di** Teledidattico

## **svolgimento**

Durante il corso saranno trattati i principali istituti del diritto commerciale:

- impresa, azienda e concorrenza, con una panoramica sui segni distintivi e sui diritti di privativa industriale;
- società di persone e di capitali, nell'ambito delle quali specifica trattazione sarà dedicata alla disciplina delle società con titoli quotati nei mercati regolamentati e alle operazioni cosiddette di finanza straordinaria (fusioni, scissioni, acquisizioni);
- le altre formazioni associative a disposizione degli operatori per l'esercizio in comune di attività economica;
- la disciplina generale e di base dei titoli di credito. La finanza di impresa, con specifico riferimento alle regole che presiedono alla raccolta di mezzi finanziari delle imprese tra il pubblico e, in genere, nel mercato del risparmio e agli strumenti finanziari che possono essere emessi allo scopo;
- la disciplina generale di base delle procedure concorsuali.

## **Programma**

I principali istituti del diritto commerciale: Imprenditore, azienda e concorrenza. I

## **Supplement**

titoli di credito e i valori mobiliari. Le procedure concorsuali. Le società, di persone e di capitali. Le altre strutture organizzate per l'esercizio associato delle attività economiche.

## **Metodi didattici**

Trattandosi, nella specie, di corso teledidattico, per lo studente sono previsti i servizi tipici di tale insegnamento (lezioni in video; aula virtuale; forum; interazione con docenti tutors).

Gian Franco Campobasso, Manuale di diritto commerciale Utet, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione. Parte Prima, Capp.: I., II., III., IV., V., VI., VII., VIII., IX. Parte Seconda, Capp. X., XI., XII., XIII., XIV., XV., XVI., XVII., XVIII., XIX., XX., XXI., XXII., XXIII., XXIV., XXV., XXVI. Parte Quarta, Capp.: XL., XLI., XLII., XLIII.

## **Testi consigliati**

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del libro di testo manuale sopra indicate ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp. VI. (segni distintivi), VII. (opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE I., limitatamente ai Capp.: V. (Azienda), VI. (Segni distintivi), VII. (Opere dell'ingegno), VIII. (Concorrenza).

In alternativa al precedente testo, il programma può essere preparato sul seguente:

V. Buonocore (a cura di) Istituzioni di diritto commerciale Giappichelli Torino,

ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti: INTRODUZIONE (cap. I., II.) PARTE I (Cap. I., Cap. II., Cap. III., Cap. IV., Cap. V., Cap. VI.) PARTE II (Cap. I., Cap. II., Cap. III) PARTE III (Cap. I., Cap. II.) PARTE IV (Cap. I., Cap. II.) PARTE VII (Cap. Unico).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 5 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicate ad eccezione della la PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa).

Per gli studenti ammessi a sostenere l'esame di diritto commerciale con 4 crediti formativi, il programma comprende le parti del manuale sopra indicato ad eccezione della PARTE II., limitatamente al Cap. I., Sez. I. - (I segni distintivi), Sez. II - (I diritti di privativa) e al Cap. III - (L'azienda).

<b>Risultati apprendimento</b>	Gli studenti potranno acquisire conoscenze sui principali istituti giuridici che contraddistinguono il diritto degli affari, al fine di entrare in possesso di strumenti di studio e di ricerca in grado di attribuire loro la capacità, anche in un'ottica professionale, di applicare le conoscenze ottenute.
<b>Periodo della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Calendario della didattica</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni</a>
<b>Attività supporto alla didattica</b>	Il docente tutor del corso teledidattico, dr. Andrea Guarini e i collaboratori della cattedra sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento pubblicati nel sito della facoltà. Con il dr. Guarini, previo appuntamento da fissare via e - mail, è possibile tenere dei colloqui su parti del programma dei quali si terrà conto nell'esame finale.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	Trattandosi di corso teledidattico non è prevista alcuna frequenza alle lezioni.
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza
	Teoriche 0
<b>Ore</b>	Pratiche 0
	Studio individuale 0

**Didattica Integrativa 0****Totale** 0**Anno** 2**Periodo** I semestre**Note**  
Docente tutor del corso teledidattico: Dr. Andrea Guarini,  
Altri collaboratori alla cattedra di diritto commerciale del Dipartimento di  
Giurisprudenza: Dott. Massimo Billi; Dott. Giuseppe Caforio; Dott.ssa Federica  
Marabini; Dott. Filippo Parrella.**Orario di ricevimento**  
Dati attualmente non disponibili**Sede di ricevimento**  
Dati attualmente non disponibili**Codice ECTS** 2016 - 2337**Insegnamento: DIRITTO DEI RAPPORTI DI LAVORO****Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)**Sede** Perugia**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le conoscenze delle istituzioni di diritto privato e del diritto costituzionale.

**Prerequisiti**

Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti

**Modalità di valutazione** La verifica finale avverrà attraverso un esame orale volto ad accertare la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione**Statistiche voti esami**

--

**Calendario prove****esame** V. sito Facoltà**Unità formative****opzionali consigliate** --

<b>Docente</b>	Stefano Bellomo
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Settore</b>	IUS/07
<b>CFU</b>	9
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>I.1) Il diritto sindacale</b>	
Cenni in tema di storia ed evoluzione della disciplina legislativa del lavoro.	
I principi costituzionali in materia di lavoro e la loro attuazione all'interno dell'ordinamento giuridico.	
Disciplina legislativa e disciplina negoziale dei rapporti di lavoro; l'organizzazione sindacale e la contrattazione collettiva.	
Libertà e attività sindacale: i diritti sindacali nello Statuto dei lavoratori e nella legislazione di sostegno.	
Lo sciopero e la serrata: nozioni, titolarità, modalità di svolgimento e limiti. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.	
<b>I.2) I rapporti di lavoro</b>	
Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro senza vincolo di subordinazione.	
La distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo e l'eventuale intervento degli organi di certificazione ai fini della qualificazione del rapporto di lavoro.	
Il contratto di lavoro subordinato: contenuto ed obblighi delle parti.	
L'obbligazione lavorativa ed i poteri del datore di lavoro.	
L'obbligazione retributiva.	
L'orario di lavoro e i riposi.	
Le vicende sospensive della prestazione lavorativa.	
La normativa in materia di mercato del lavoro dopo la legge 14 febbraio 2003, n. 30 ed il D. lgs. 10 settembre 2003, n. 276.	
I contratti di lavoro a orario ridotto, modulato, flessibile e i contratti con finalità formative.	
Le innovazioni legislative in materia di contratto di lavoro a tempo determinato	
La somministrazione di lavoro e i riflessi lavoristici delle situazioni di decentramento produttivo (trasferimento d'azienda, appalto, distacco).	
Il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni nel D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.	
L'estinzione del rapporto di lavoro ed i limiti al potere di licenziamento.	
La disciplina degli ammortizzatori sociali e le norme in materia di riduzione di personale.	
La tutela dei diritti dei prestatori di lavoro: prescrizione dei diritti e disciplina delle rinunce e transazioni.	
<b>Supplement</b>	Parte generale: diritto sindacale: principi costituzionali, disciplina legislativa e

negoziale - lo sciopero / rapporti di lavoro: lavoro subordinato in generale e alle dipendenze della pubblica amministrazione - modalità di assunzione nel lavoro pubblico - poteri e obblighi del datore di lavoro - il dirigente - doveri e diritti del lavoratore - la retribuzione e l'orario di lavoro - forme speciali di lavoro subordinato - la tutela dei diritti

**Metodi didattici** Lezioni frontali con possibilità di esercitazioni on line (domande a risposta multipla) sulla piattaforma APE-learning

U. CARABELLI-M.T. CARINCI (a cura di), Il lavoro pubblico in Italia, Bari, Cacucci, ult. ed. o in alternativa L. GALANTINO, Diritto del lavoro pubblico, Giappichelli, Torino, ult. ed.

**Testi consigliati**

e

G. SANTORO PASSARELLI, Diritto dei lavori e dell'occupazione, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica, con diversi gradi di approfondimento, delle principali tematiche inerenti al diritto del lavoro, con particolare attenzione all'analisi del diritto del lavoro pubblico vigente, ma senza tralasciare i profili evolutivi e le prospettive di iure condendo. L'obiettivo del corso è sviluppare nello studente un metodo giuridico di approccio alle problematiche di interesse giuslavoristico presentate dalla realtà quotidiana che consenta di risolvere ogni questione applicando correttamente le nozioni apprese. Il bagaglio di conoscenze ed esperienze accumulate nel corso di lezioni consentirà allo studente di prendere posizione in ordine alle questioni controverse e di rendersi conto delle conseguenze giuridiche che derivano dal sostenere una tesi piuttosto che un'altra.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

assistenza studenti via mail e skype del tutor:

**Attività supporto alla didattica**

- dr. Stefano Cairoli, email: info@stefanocairoli.it, skype: stefano.cairoli.unipg (ogni sabato dalle 14.30 alle 16.30)

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

Facoltativa

**Sede**

Dipartimento di Giurisprudenza

	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b>	0
	<b>Didattica Integrativa</b>	0
	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	--	
<b>Orario di ricevimento</b>	Lunedì 18.00/19.00	
<b>Sede di ricevimento</b>	Mercoledì 12.00/13.00	
<b>Codice ECTS</b>	Dipartimento di Giurisprudenza- stanza 25	2016 - 2338

## Insegnamento: DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

<b>Corso di laurea</b>	<a href="#">Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo [L-14] D. M. 270/2004</a>
<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011
<b>Prerequisiti</b>	Al fine di potere seguire e comprendere approfonditamente il corso, è necessaria un'adeguata conoscenza del diritto costituzionale e del diritto internazionale.
<b>Modalità di valutazione</b>	Esame orale.
<b>Statistiche voti esami</b>	Non si dispone di questa informazione.
<b>Calendario prove esame</b>	Il calendario delle prove di esame è disponibile sul sito del Dipartimento.
<b>Unità formative</b>	n.a.

## opzionali consigliate

<b>Docente</b>	<a href="#"><u>Simone Vezzani</u></a>
<b>Tipologia</b>	Attività formative caratterizzanti
<b>Ambito</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Settore</b>	IUS/14
<b>CFU</b>	6
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<p>Prima parte (3 CFU): Introduzione allo studio del diritto dell'Unione Il processo d'integrazione europea, dalla CEE all'UE. Il Trattato di Lisbona. Caratteri generali dell'ordinamento dell'Unione. Le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni. Il riparto delle competenze tra UE e Stati membri. Principi di sussidiarietà e di proporzionalità L'ammissione di nuovi membri</p>	
<p>Seconda parte (3 CFU): Competenze dell'Unione europea dopo il Trattato di Lisbona e sistema normativo</p>	
<b>Programma</b>	A) Il sistema normativo: Le fonti primarie I principi generali Le fonti derivate: regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni, pareri, atti atipici Le procedure per l'adozione degli atti. L'azione esterna dell'UE. Le garanzie del diritto dell'Unione: effetto diretto, primato, interpretazione conforme. La tutela dei diritti fondamentali e l'adesione dell'UE alla CEDU.
	B) Analisi delle diverse tipologie di azioni esperibili di fronte alla Corte di Giustizia dell'UE: Il ricorso in annullamento. Il controllo incidentale della validità degli atti comunitari: eccezione di illegittimità. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia. La procedura d'infrazione. Il ricorso in carenza. La responsabilità extracontrattuale dell'UE. La responsabilità degli Stati nei confronti dei singoli per violazione del diritto comunitario.
	C) Il diritto dell'UE nell'ordinamento italiano. Evoluzione della giurisprudenza della Corte costituzionale e della Corte di giustizia (con analisi delle principali sentenze) L'adeguamento legislativo del diritto italiano al diritto dell'Unione europea

<b>Supplement</b>	Conoscenza della parte istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei diritti.
<b>Metodi didattici</b>	Teledidattico.
<b>VILLANI, Istituzioni di Diritto dell'Unione europea, Bari, Cacucci Editore, 2016</b>	

**Testi consigliati**

<b>Risultati apprendimento</b>	Acquisire la conoscenza del sistema istituzionale dell'ordinamento dell'Unione europea, delle sue fonti, del ruolo delle principali istituzioni comunitarie e, in particolare, delle competenze e della giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia di tutela dei diritti.
<b>Periodo della didattica</b>	n.a.
<b>Calendario della didattica</b>	
<b>didattica</b>	n.a.
<b>Attività supporto</b>	
<b>alla didattica</b>	n.a.
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano
<b>Frequenza</b>	n.a.
<b>Sede</b>	Dipartimento di Giurisprudenza, via Pascoli 33, Perugia
	<b>Teoriche</b> 0
	<b>Pratiche</b> 0
<b>Ore</b>	<b>Studio individuale</b> 0
	<b>Didattica Integrativa</b> 0
	<b>Totale</b> 0
<b>Anno</b>	2
<b>Periodo</b>	

**Note** Dati attualmente non disponibili

AVVISO: I prossimi ricevimenti si svolgeranno nei seguenti giorni:

- lunedì 21 maggio 16-18;

- martedì 29 maggio 15-17;

**Orario di ricevimento** - lunedì 4 giugno 11-13;

- martedì 12 giugno 16:30-18.

<https://unnipg.academia.edu/SimoneVezzani>

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2339

## Insegnamento: DIRITTO PENALE

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Lo studente deve possedere le conoscenze che gli derivano dall'aver sostenuto gli altri esami di diritto degli anni precedenti a quello in cui intende sostenere l'esame di diritto penale. Tali conoscenze si reputano utili al fine di acquisire una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.

**Modalità di valutazione** La prova consiste in un esame orale. Le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda. Ai fini della valutazione, avranno rilievo

la conoscenza della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione e l'apprendimento della metodologia propria dell'insegnamento. La durata della prova varia a seconda dell'andamento della stessa.

**Statistiche**

**voti esami** Dati non disponibili

**Calendario**

**prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità**

**formative**

**opzionali** nessuna

**consigliate**

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** GIURISPRUDENZA

**Settore** IUS/17

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Corso di 3 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

**Programma**

Corso di 4 crediti: La teoria generale del reato, il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità (riserva di legge, irretroattività, determinatezza e tassatività). La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminativi (scopi e funzioni). I principi costituzionali: di legalità (riserva di legge,

irretroattività, determinatezza e tassatività); di materialità ed offensività; di colpevolezza. La legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico (il soggetto attivo, la condotta, l'evento e il nesso di causalità); l'antigiuridicità (e le cc.dd. scriminanti tipizzate dal codice); la colpevolezza (presupposti, dolo, colpa, preterintenzione, errore, imputabilità e le altre cause di esclusione). Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

Si consiglia, inoltre, l'assidua consultazione di un codice penale aggiornato.

Corso di 3 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone).

Corso di 4 crediti: la teoria generale del reato, il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

**Supplement** Corso di 6 crediti: Il principio costituzionale di legalità e i suoi sottoprincipi. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati).

Corso di 9 crediti: Il diritto penale (introduzione al) e le norme penali incriminatici (scopi e funzioni). I principi costituzionali e la legge penale nel tempo e nello spazio. La teoria generale del reato: il fatto tipico, l'antigiuridicità, la colpevolezza. Le forme di manifestazione del reato (tentativo; circostanze; concorso di persone; concorso di reati). Pene, misure di sicurezza e vicende della punibilità.

**Metodi didattici** Slides e videolezioni registrate disponibili on line

A. CADOPPI P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale. Parte generale, Cedam, Padova, ult. ed.

**Testi consigliati** (in alternativa, per il corso da 3 crediti: G. MARINUCCI - E. DOLCINI, Manuale di diritto penale, Giuffrè, ult. ed., limitatamente alle sezioni III, IV e VI, ad esclusione della responsabilità delle persone giuridiche).

L'insegnamento si propone di fornire la comprensione dei principi generali e degli istituti della parte generale del diritto penale, nonché di sviluppare negli studenti capacità di approfondimento e di analisi critica della disciplina.

Le principali conoscenze che gli studenti potranno acquisire saranno:

- conoscenza dei fondamentali principi costituzionali operanti in materia penale  
- conoscenza della disciplina degli istituti giuridici più importanti della parte generale del diritto penale.

Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- capacità di comprendere testi normativi e giurisprudenziali;
- capacità critica e autonomia valutativa nell'analisi di questioni esegetiche controverse;
- capacità di esporre le conoscenze acquisite, utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.

**Periodo della didattica** Non previste.

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>  
Non previste.

**Calendario della  
didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

<b>Attività supporto alla didattica</b>	Attività di tutorato e attività di ricevimento studenti
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano

**Frequenza** Non prevista

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza, via A. Pascoli 33, Perugia

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre

**Note** Corso on line

**Orario di  
ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Sede di  
ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS** 2016 - 2340

# Insegnamento: DIRITTO PRIVATO COMPARATO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di saper comprendere ed affrontare il corso, lo studente deve possedere la conoscenza delle nozioni generali e degli istituti fondamentali del diritto privato. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti, che per i non frequentanti.

L'esame prevede soltanto la prova orale finale, che consiste in una discussione-colloquio relativa agli argomenti trattati durante il corso ed approfonditi sui testi consigliati.

**Modalità di valutazione** La prova serve per accertare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova stessa.

**Statistiche voti esami** L'informazione non è disponibile.

**Calendario prove esame** Le date e gli orari degli esami finali saranno resi note nella apposita sezione della pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.

**Unità formative**  
**opzionali** Dati attualmente non disponibili  
**consigliate**

**Docente** [Cristina Costantini](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/02

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il corso tratterà analiticamente i seguenti temi:

**Programma**

- 1) La comparazione giuridica: nozione e vicende storiche. L'insegnamento del diritto comparato.
- 2) Le metodologie proprie della comparazione giuridica. Lo strutturalismo e la teoria dei formanti. Il funzionalismo. Il pensiero critico. Le prospettive interdisciplinari ("law &..."): law and economics; law and finance; law and geography; law and literature; law and humanities. Comparazione giuridica e geopolitica del diritto.
- 3) Lo scopo e la funzione della comparazione: comparazione ed identità. Comparazione per assimilazione o per differenza
- 4) La lingua ed il diritto. La traduttologia giuridica.
- 5) Il fenomeno della circolazione, del trapianto e della recezione dei modelli giuridici.
- 6) La sistemologia giuridica. Che cosa si intende per 'famiglia giuridica' e per 'sistema giuridico'. Che cosa si intende per stile e per mentalità giuridica. Tassonomie giuridiche: come si mappa l'universo giuridico per famiglie e sistemi
- 7) Tradizioni giuridiche. Analisi interdisciplinare del concetto di 'tradizione'. Il processo intellettuale di costruzione delle tradizioni giuridiche (spazio, memoria, narrativa). La Tradizione Giuridica Occidentale: introduzione della nozione e profili critici.
- 8) Il confronto tra civil law e common law. La definizione delle due grandi famiglie
- 9) Il modello di Common Law. Accezioni in cui l'espressione 'common law' è impiegata. A) La Common Law inglese: - genealogia critica. Il rapporto tra Common Law in senso stretto ed Equity. Le corti inglesi ed il riparto di giurisdizione. La regola del precedente vincolante. La letteratura giuridica inglese. B) Il modello U.S.A. Le grandi epoche del diritto americano. Diritto

federale e diritti statali. Il realismo giuridico americano. I critical legal studies.

- 10) Il modello di civil law. La formazione della scienza giuridica europeo-continentale. Il sistema di diritto comune: genesi ed evoluzione. Il modello francese. Il modello tedesco

**Supplement**

Il corso intende introdurre allo studio del diritto comparato, apprendendone genesi e metodologie, funzioni ed obiettivi e favorendo l'acquisizione di una consapevolezza critica in merito al ruolo strategico che tale disciplina può assumere nell'attuale contesto globalizzato. Una parte specifica del corso è dedicata all'analisi del processo di costruzione delle tradizioni giuridiche e, in specie, al confronto tra origini, formanti e rappresentazioni dei modelli di civil law e di common law.

**Metodi didattici**

Il corso è erogato in modalità e-learning. Materiali didattici e slides sono pertanto pubblicati sull'apposita bacheca Ape Learning. Costituiscono parte integrante le slides appositamente caricate nello spazio Ape learning.

In aggiunta:

**Testi consigliati**

1. Somma, Introduzione al diritto comparato, Laterza, 2014
2. Guarneri, Lineamenti di diritto comparato, Cedam, 2014 – limitatamente ai capitoli II e III

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

**Risultati apprendimento**

- conoscenza critica dei criteri che presiedono all'individuazione delle tradizioni giuridiche

- conoscenza della diversità degli stili dottrinali, delle regole operative, delle argomentazioni e degli schemi concettuali nelle medesime sviluppati
- conoscenza delle ragioni di differenziazione tra common law e civil law.

Le principali abilità che permetteranno di applicare le conoscenze acquisite saranno:

- l'uso delle metodologia comparatistica, così da facilitare l'argomentazione giuridica.
- l'uso del lessico settoriale sviluppato dal diritto comparato

**Periodo della didattica** -

**Calendario della didattica** -

**Attività supporto alla didattica** Dati attualmente non disponibili

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Il corso è erogato in modalità e-learning. Si invitano pertanto gli studenti ad attivarsi per visionare i materiali pubblicati nella apposita bacheca Ape Learning.

**Sede** -

<b>Ore</b>	<b>Teoriche</b>	0
	<b>Pratiche</b>	0

**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre

**Note** Dati attualmente non disponibili

giovedì 12 aprile ore 13-17

giovedì 19 aprile 13-14:30; 17:30-18:30

**Orario di ricevimento** Mercoledì 3 maggio 13 - 14:30

Giovedì 4 maggio 13:00 - 16:30

Mercoledì 9 maggio 16:00-19:00

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2341

## **Insegnamento: DIRITTO PUBBLICO COMPARATO TRANSNAZIONALE**

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere:

- le nozioni base del diritto pubblico; concetti di costituzione e costituzionalismo, Stato, forme di Stato; forme di governo; libertà, diritti fondamentali; questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

**Modalità di valutazione** L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in un colloquio relativo agli argomenti trattati durante il corso e approfonditi sui testi consigliati

**Statistiche voti**

**esami** -----

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative opzionali consigliate** Nessuna

**Docente** Docente non presente

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/21

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il corso approfondirà gli argomenti che vengono di seguito indicati in modo sommario:

**Programma**

PARTE GENERALE: Il diritto costituzionale comparato.- Costituzioni e costituzionalismo.- Forme di Stato - La ripartizione territoriale dei poteri: Stato unitario, Stato federale, Stato regionale, organizzazioni sopranazionali - La ripartizione orizzontale dei poteri: Stato assoluto - Stato liberale - Stato democratico pluralistico - Stato autoritario - Stato socialista – Stati in via di sviluppo; Forme di governo: Monarchia costituzionale - Forma di governo parlamentare - Forma di governo presidenziale - Forma di governo direttoriale - Forma di governo semi- presidenziale - Sistemi elettorali e forme di governo - Sistemi di partito e forme di governo. Lineamenti di giustizia costituzionale comparata. PARTE SPECIALE: Profili costituzionali dell'ordinamento statunitense: origini e cicli del costituzionalismo statunitense; la forma di Stato; la forma di governo; la problematica dei diritti fondamentali.

**Supplement** Costituzionalismo/Costituzioni.Forme Stato.Forme di Governo. Stato decentrato. Sistemi giustizia costituzionale.  
Erogazione in modalità eLearning

#### Metodi didattici

Distance learning: pubblicazione in piattaforma di Slides e organizzazione di Virtual classroom moderate dai Docenti Tutor del corso.

G. Morbidelli - L. Pegoraro - A. Reposo - M. Volpi, Diritto Pubblico Comparato, Giappichelli, Torino, ult. ed.

#### Testi consigliati

Conoscenza del metodo e degli Istituti del Diritto Pubblico Comparato

#### Risultati apprendimento

**Periodo della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica** Ricevimento studenti.

**Lingua di insegnamento** Italiano

**Frequenza** Modalità eLearning

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore**  
**Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

	<b>Totale</b>	0
<b>Anno</b>	2	
<b>Periodo</b>	I semestre	
<b>Note</b>	---	
<b>Orario di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Sede di ricevimento</b>	Dati attualmente non disponibili	
<b>Codice ECTS</b>	2016 - 2343	

## Insegnamento: DIRITTO TRIBUTARIO

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di saper comprendere e saper affrontare il corso lo studente deve possedere le nozioni genereali relative alla distribuzione dei carichi all'interno della collettività organizzata, nozioni queste che lo studente dovrebbe aver già acquisito nel percorso scolastico. Questo prerequisito è valido sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

L'esame prevede soltanto la prova orale finale che consiste in una discussione colloquio relativa agli argomenti trattati nel programma e durante il corso, oltre che approfonditi sui testi consigliati.

**Modalità di valutazione** La prova serve per accettare il livello di conoscenza e la capacità di comprensione, nonché di sintesi, raggiunti dallo studente. Inoltre tale colloquio consentirà di verificare la capacità che lo studente ha di comunicare quanto acquisito con metodo, proprietà di linguaggio e di esposizione. La durata dell'esame varia a seconda dell'andamento della prova.

**Statistiche voti esami** n.d.

**Calendario prove esame** Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità formative**  
**opzionali** n.d.  
**consigliate**

**Docente** [Simone Francesco Cociani](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** Economico e pubblicistico

**Settore** IUS/12

**CFU** 6

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

**Programma**

PARTE GENERALE Il diritto tributario nell'ordinamento giuridico; le prestazioni imposte; il principio di capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; il principio della riserva di legge; gli atti a venti forza di legge; la natura delle norme tributarie; l'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio; l'interpretazione e l'elusione; l'analogia; gli altri principi costituzionali. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo: le teorie dichiarative e costitutive; procedimento ed atto d'imposizione. Gli elementi costitutivi della fattispecie imponibile: presupposto, base imponibile, aliquota e soggetti. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi: la soggettività e la pluralità di soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta; la successione ed i patti sull'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la dichiarazione: natura ed effetti; il controllo formale della dichiarazione; la fase istruttoria: accessi, ispezioni e verifiche; la partecipazione dei comuni all'accertamento. L'atto di accertamento: natura ed effetti; tipologia degli atti di accertamento; presupposti, forma e contenuto degli atti di accertamento con particolare riferimento alla differenza tra motivazione e prova; la differenza rispetto agli atti istruttori: il processo verbale di constatazione. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio: gli obblighi contabili e documentali; l'accertamento analitico e sintetico; l'accertamento induttivo o extracontabile; la pluralità di atti impositivi concernenti lo stesso presupposto: l'accertamento parziale; l'accertamento integrativo e modificativo; l'accertamento con adesione; l'autotutela. La riscossione; le fattispecie della riscossione; le modalità della riscossione; gli atti della riscossione; la riscossione coattiva; il rimborso: fattispecie e procedimenti. Le situazioni giuridiche soggettive attive e le situazioni giuridiche soggettive passive; le forme di estinzione dell'obbligazione tributaria: la prescrizione e la decadenza; le garanzie del credito d'imposta: i privilegi e gli altri strumenti di garanzia. Il sistema sanzionatorio; le sanzioni amministrative pecuniarie e non; i principi generali delle sanzioni: la personalità, l'intransmissibilità agli eredi ed il concorso di persone; il procedimento di irrogazione delle sanzioni; le sanzioni penali tributarie; i rapporti tra processo penale, procedimento di accertamento e processo tributario. Il contenzioso; il sistema delineato con la riforma del 1992; le Commissioni tributarie; gli atti

impugnabili; il giudizio dinanzi alle Commissioni tributarie: la natura, le parti, il principio dispositivo e l'onere della prova, i poteri istruttori, la sospensione dell'esecuzione, la tipologia delle sentenze; la conciliazione giudiziale; il sistema delle impugnazioni.

**Supplement**

PARTE GENERALE Le prestazioni imposte; la capacità contributiva; la classificazione dei tributi; le fonti del diritto tributario; la riserva di legge; la norma tributaria. Gli schemi teorici di attuazione del prelievo. La fattispecie imponibile. I soggetti attivi e quelli ausiliari; i soggetti passivi; la solidarietà; il sostituto ed il responsabile d'imposta. La fase di accertamento e la nozione di procedimento; la fase istruttoria. L'atto di accertamento. I metodi di accertamento ed il relativo regime probatorio. La riscossione; il rimborso. Le situazioni giuridiche soggettive attive e passive. Il sistema sanzionatorio. Il contenzioso tributario.

**Metodi didattici**

videolezioni

*Testi di riferimento:*

testi di Parte generale, a scelta dello studente:

- P. BORIA, Diritto diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

- G. TINELLI, Istituzioni di diritto tributario, Cedam Padova, ultima edizione;

**Testi consigliati**

- G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Giappichelli, Torino, ultima ed. (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- M. BEGHIN, Princìpi, istituti e strumenti per la tassazione della ricchezza, Giappichelli, Torino, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale);

- P. RUSSO, G. FRANSONI, L. CASTALDI, Istituzioni di diritto tributario, Giuffrè, Milano, ultima edizione (con esclusione degli argomenti di parte speciale).

codice tributario aggiornato

L'insegnamento è il primo esame che lo studente affronta in ambito tributario all'interno del corso di laurea che si propone come obiettivo principale quello di fornire le basi conoscitive del fenomeno tributario attraverso il metodo giuridico.

Le principali conoscenze che gli studenti acquisiranno saranno:

- conoscenza delle fonti del diritto tributario;

- conoscenza della norma tributaria;

**Risultati apprendimento** - l'attuazione spontanea e amministrativa della norma tributaria;

- il processo tributario;

*Le principali abilità che permettono di applicare le conoscenze acquisite saranno:*

- Individuazione delle caratteristiche che stanno alla base di un corretto rapporto tra ente e contribuente;

- Riconoscimento dei principali profili di criticità degli atti amministrativi tributari destinati al contribuente o più in generale al soggetto appartenente alla collettività organizzata.

**Periodo della didattica** n.d.

**Calendario della didattica** n.d.

**Attività supporto alla didattica** seminari, esercitazioni

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza** non obbligatoria

**Sede** Dipartimento di Giurisprudenza.

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 2

**Periodo** I semestre

**Note** nessuna

**Orario di ricevimento** durante il periodo delle lezioni, prima e al termine di ogni lezione; al di fuori del periodo delle lezioni nei giorni e con gli orari comunicati come da avviso affisso in bacheca, attualmente il mercoledì dalle 9,00 alle 11,00.

**Sede di ricevimento** Dipartimento di Giurisprudenza, stanza 22

**Codice ECTS** 2016 - 2344

## Insegnamento: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

**Corso di laurea**

[Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

**Sede** Perugia

**Curriculum** Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

**Prerequisiti** Al fine di comprendere l'insegnamento di diritto processuale civile è necessario aver sostenuto con successo gli esami di diritto privato e di diritto costituzionale. L'esame prevede una prova orale.

**Modalità di valutazione**

Essa è finalizzata ad accertare il livello di conoscenza e di comprensione degli istituti

trattati. la prova orale consentirà inoltre di verificare la capacità di comunicazione dello studente con proprietà di linguaggio ed organizzazione autonoma dell'esposizione sugli stessi argomenti a contenuto teorico.

La durata della prova è variabile e dipende dalla prestazione dello studente.

**Statistiche**

**voti esami** ...

**Calendario**

**prove esame** Per informazioni aggiornate, consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami>

**Unità**

**formative**

**opzionali** ...

**consigliate**

**Docente** [Chiara Cariglia](#)

**Tipologia** Attività formative caratterizzanti

**Ambito** DISCIPLINE GIURIDICHE DI IMPRESA E SETTORIALI

**Settore** IUS/15

**CFU** 9

**Modalità di svolgimento** Teledidattico

Il programma contempla i seguenti argomenti:

- il sistema delle tutele

**Programma** - Principi costituzionali

- La tutela dichiarativa

- Profili di rito del processo dichiarativo

- Profili di merito del processo dichiarativo

- Il processo complicato

-I mezzi di impugnazione

**Supplement**  
Il corso mira ad offrire una panoramica generale, di carattere istituzionale, del diritto processuale civile con particolare riguardo al processo ordinario di cognizione

**Metodi didattici**

...

**Testi consigliati**

Bove, Lineamenti di diritto processuale civile, Giappichelli, ultima edizione.

**Risultati apprendimento**

Acquisizione delle nozioni istituzionali del diritto processuale civile e di una buona capacità argomentativa nell'uso degli strumenti processuali.

**Periodo della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

**Attività supporto alla didattica**

...

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza**

non obbligatoria

**Sede**

...

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 3

<b>Periodo</b>	I semestre
<b>Note</b>	...
<b>Orario di ricevimento</b>	GIOVEDI' 11.30-13.30
<b>Sede di ricevimento</b>	Dipartimento di Giurisprudenza

**Codice ECTS** 2016 - 2342

## Insegnamento: Diritto amministrativo

**Corso di laurea** [Corso di laurea in Funzionario giudiziario e amministrativo \[L-14\] D. M. 270/2004](#)

<b>Sede</b>	Perugia
<b>Curriculum</b>	Operatore giuridico d'impresa - Regolamento 2011

Poichè l'insegnamento è erogato in modalità telematica, lo studio è essenzialmente individuale, attraverso la piattaforma, il libro di testo e l'interazione con il docente e/o con il tutor.

### Prerequisiti

Non sono richieste conoscenze specialistiche particolari. Tuttavia è importante la padronanza degli elementi essenziali del diritto pubblico e costituzionale, in particolar modo la conoscenza della Costituzione.  
la prova consiste in un esame orale; le domande vertono sul programma come descritto dalla docente nella relativa scheda, avendo riguardo alla

<b>Modalità di valutazione</b>	conoscenza della materia, alla capacità di ragionamento, alla logicità dell'argomentazione e all'apprendimento della metodologia propria del singolo insegnamento
--------------------------------	---

<b>Statistiche voti esami</b>	la durata dell'esame varia secondo l'andamento della prova non disponibili. Una buona percentuale di successo nell'esame si registra negli studenti che abbiano seguito una preparazione integrata fra uso del libro di testo, studio sulla piattaforma, interazione con il docente e o con il tutor.
<b>Calendario prove esame</b>	Per informazioni aggiornate consultare: <a href="http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami">http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/appelli-esami</a>

<b>Unità formative opzionali consigliate</b>	nessuna
<b>Docente</b>	Docente non presente
<b>Tipologia</b>	Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)
<b>Ambito</b>	Affini ed integrative
<b>Settore</b>	IUS/10
<b>CFU</b>	18
<b>Modalità di svolgimento</b>	Teledidattico
<b>Programma</b>	<p>La parte iniziale dello studio del diritto amministrativo è dedicata all'analisi delle norme costituzionali di riferimento per la pubblica amministrazione e la sua attività. Segue lo studio dell'organizzazione amministrativa, delle situazioni giuridiche soggettive e delle loro vicende, del procedimento amministrativo e delle problematiche ad esso correlate e delle obbligazioni della pubblica amministrazione.</p>
<b>Supplement</b>	Principi costituzionali e Pubblica Amministrazione - Organizzazione amministrativa - Attività amministrativa - Situazioni giuridiche soggettive - Obbligazioni della Pubblica Amministrazione -
<b>Metodi didattici</b>	A distanza
	Il testo di riferimento per l'anno accademico 2015-2016 è
	<b>M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, seconda edizione, casa editrice Giappichelli</b>
<b>Testi consigliati</b>	
	In alternativa (anche in caso di testo già acquistato per la preparazione all'esame)

## **E. Casetta, Compendio di diritto amministrativo, ultima edizione (casa editrice Giuffrè)**

E' necessaria la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), consultabili in siti internet giuridici (in particolare, per la legge generale sul procedimento amministrativo si consiglia il sito [www.bosettiegatti.eu](http://www.bosettiegatti.eu)

Obiettivo specifico del corso è far acquisire allo studente le conoscenze fondamentali del diritto amministrativo sostanziale.

Le principali conoscenze acquisite:

### **Risultati apprendimento**

Lo studente, al termine del suo percorso di apprendimento, deve essere in grado di comprendere le principali articolazioni dell'organizzazione amministrativa, le dinamiche del procedimento amministrativo (le fasi e i soggetti che in esso intervengono) e avere le conoscenze base per poter interpretare l'attività contrattuale della pubblica amministrazione.

### **Periodo della didattica**

Le principali abilità, cioè la capacità di applicare le conoscenze acquisite saranno essere in grado di esaminare e comprendere la struttura di un procedimento e le sue singole componenti e funzioni, individuare le principali connotazioni e competenze dell'organizzazione amministrativa, saper interpretare e conoscere le fasi di una procedura concorsuale o della conclusione di un contratto della pubblica amministrazione; avere familiarità con gli aspetti essenziali del processo amministrativo.

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

### **Calendario della didattica**

Per informazioni aggiornate consultare:  
<http://giurisprudenza.unipg.it/index.php/didattica/lezioni>

### **Attività supporto alla**

TUTOR:

**didattica** Avv. Alessandro Bovari mail: alessandrobovari@alice.it

Ricevimento skype tutor in corso di definizione

**Lingua di insegnamento**

Italiano

**Frequenza** Facoltativa. Trattandosi di un corso telematico, si consiglia fortemente la fruizione della piattaforma.

Dipartimento di Giurisprudenza, Via Pascoli n. 33 Perugia.

**Sede**

Aula da definire

**Teoriche** 0

**Pratiche** 0

**Ore** **Studio individuale** 0

**Didattica Integrativa** 0

**Totale** 0

**Anno** 3

**Periodo** I semestre

**Note** Ulteriori avvisi sono disponibili nella piattaforma Ape-learning.

**Orario di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Sede di ricevimento** Dati attualmente non disponibili

**Codice ECTS** 2016 - 4195